

Decreto n. 249 del 4 aprile 2024**APPROVAZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SISTEMA "SISTEMA MUDE – EMERGENZA TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA" DA SVOLGERSI MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP.**

Visti:

- il Decreto-Legge 06 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito con modificazioni nella Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023 e da ultimo l'art. 1, comma 408 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;

Richiamata l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. n. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31/2020;

Preso atto che con D.G.R. 2084 del 14/12/2015 e s.m. è stata istituita, ai sensi della L.R. 6/2004, l'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 per supportare il Commissario Delegato nell'attuazione degli interventi legati alla ricostruzione e il cui Direttore si avvale anche del personale in servizio presso la Struttura tecnica del Commissario Delegato;

Richiamati:

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21.3.2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi” con la quale tra l’altro l’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 ha cambiato denominazione in Agenzia Regionale Ricostruzioni;
- il proprio Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “Incarico di dirigente di settore nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012”;
- la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Viste l’Ordinanza n. 1 del 19 gennaio 2024 recante “Autorizzazione al Direttore dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni in materia di Organizzazione e Gestione ordinaria della Struttura Commissariale” e il Decreto n. 57 del 31 gennaio 2024 con i quali la funzione di RUP viene assegnata all’Ing. Davide Parisi, Responsabile del Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni;

Richiamata l’ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 che approva le azioni finalizzate ad attuare il “Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione” e prevede tre modalità di intervento differenziate in relazione ai danni subiti ed agli esiti di agibilità certificati dai provvedimenti comunali (ai quali corrispondono altrettante procedure autorizzative, livelli contributivi ed intensità di interventi strutturali);

Tenuto conto che con diverse ordinanze sono stati stabiliti criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso prevalentemente abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili e criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;

Richiamate le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito E0)” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 60 del 27 maggio 2013 recante “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi.” e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 11/2014 e 19/2017;
- n. 66 del 7 giugno 2013 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti a beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 75 del 1 luglio 2013 recante “Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull’ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., modifiche all’ordinanza n. 3 del 22 giugno 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e s.m.i.”
- n. 119 del 11 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata.”;
- n. 32 del 28 aprile 2014 recante “Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell’art.1, comma 371, lett. c) della l. 147/2013 e approvazione schema di convenzione tipo.”;
- n. 33 del 28 aprile 2014 recante “Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani” e s.m.i.;
- n. 12 del 5 giugno 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di edifici costituiti esclusivamente da unità pertinenziali inagibili, connesse ad abitazioni principali agibili a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012”;
- n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per le abitazioni che in ragione degli effetti di liquefazione del terreno causata dal sisma hanno subito danneggiamenti e rotazioni”;

Richiamate altresì le ordinanze n. 74 del 1 luglio 2013, n. 72 del 4 novembre 2014 e n. 3 del 13 gennaio 2015, n. 54 del 4 dicembre 2015 e n. 9 dell’11 aprile 2017 che hanno disciplinato nel tempo gli accordi di collaborazione tra Commissario Delegato e la Regione Piemonte per la realizzazione e gestione delle procedure informatiche relative a “Mude Emergenza terremoto”;

Dato atto inoltre che:

- la piattaforma MUDE Piemonte – Emergenza terremoto Emilia-Romagna (di seguito “Mude terremoto”) è in uso dal 2012 e nel corso dell’utilizzo sono state richieste diverse modifiche evolutive al fine di supportare l’iter normativo della ricostruzione e che quindi la piattaforma MUDE ha assunto nuove funzionalità specifiche atte a supportare l’iter amministrativo della ricostruzione;
- la convenzione approvata con la sopra citata ordinanza n.9/2017, scaduta il 31/12/2017, è stata mantenuta da parte di CSI PIEMONTE la indispensabile continuità del servizio, a seguito della proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, al fine di assicurare il necessario supporto ai comuni del cratere nell’esercizio delle attività delegate ai sindaci nel processo di ricostruzione degli immobili prevalentemente ad uso residenziale;

- con proprio decreto n. 1598 del 26 Agosto 2019 è stato affidato al Consorzio per il Sistema informativo – CSI PIEMONTE - la gestione delle procedure informatiche relative a “Mude Piemonte - emergenza terremoto” anche per l’annualità 2019-2020 per assicurare il necessario supporto ai comuni del cratere nell’esercizio delle attività delegate ai sindaci nel processo di ricostruzione degli immobili prevalentemente ad uso residenziale;
- con proprio decreto n. 2273 del 16 Dicembre 2020 è stato affidato al Consorzio per il Sistema informativo – CSI PIEMONTE - il servizio di assistenza di secondo livello e di manutenzione applicativa su MUDE Piemonte – Emergenza terremoto Emilia-Romagna anche per l’anno 2021;
- con proprio decreto n. 146 del 14 febbraio 2022 è stato affidato alla Società CERTHIDEA srl, con sede in via Brigata Reggio 32, 42124 Reggio Emilia, l’appalto di servizi di assistenza e di supporto nella gestione di MUDE - EMERGENZA TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA con termine dell’affidamento entro il 30/06/2022;
- con proprio decreto n. 807 del 13 luglio 2022 si dispone la convenzione di fornitura di servizi di Business analytics – lotto 1 tra Intercent-er e Iconsulting s.p.a. per l’acquisizione di servizi per il sistema "MUDE" fino al 31.12.2022;
- con proprio decreto n. 95 del 26 gennaio 2023 è stato affidato con affidamento diretto a CERTHIDEA S.R.L il servizio di assistenza e manutenzione del sistema “MUDE EMERGENZA TERREMOTO” fino al 31 dicembre 2023 e successiva proroga tecnica al 31/03/2024;

Tenuto conto degli eventi connessi alla pandemia da Covid-19 ed al c.d. fenomeno “caro materiali”; con diverse ordinanze è stato necessario affrontare il complessivo quadro di azioni, a contrasto delle difficoltà economico-produttive e modificazioni del mercato delle costruzioni che incidono sul completamento dei cantieri della ricostruzione privata abitativa, con particolare attenzione al tema della liquidità per le imprese del settore edile, e quindi introdurre misure per accelerare la fase finale di rendicontazione a saldo e liquidazione del contributo ricostruzione, oltre a disposizioni per il riconoscimento di ulteriori proroghe straordinarie per il completamento degli interventi definite sulla base del più recente Stato Avanzamento Lavori già dichiarato, in particolare con le seguenti ordinanze:

- n. 3 del 14 febbraio 2022 “Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi”;
- n. 10 del 20 maggio 2022 recante “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”;
- n. 15 del 9 agosto 2022 recante “Modifiche alle disposizioni di cui all’Ordinanza n. 10/2022, adeguamento termini procedurali della ricostruzione privata ed attività connesse all’assistenza alla popolazione”;
- n.18 del 7 novembre 2022 recante “Modifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”;
- n. 24 del 22 dicembre 2022 recante “Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi, 66/2013 e smi, 32/2014 e smi”;

- n. 14 del 11 ottobre 2023 recante “Nuove disposizioni per il saldo dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Integrazioni all’ordinanza 3 del 14 febbraio 2022 ed all’ordinanza 15 del 9 agosto 2022”;

Tutto ciò premesso e considerato, per far fronte alle esigenze sopra menzionate, si rende necessario assicurare la continuità delle suindicate attività di supporto nei confronti dei Comuni nella gestione delle pratiche Mude e alla Struttura del Commissario Delegato fino al termine dello stato di emergenza attualmente fissato al 31/12/2024, con opzione di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell’estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell’attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria;

Visti:

- il D.lgs.36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art.14 comma 1 e art.48 che disciplinano l’affidamento di appalti di servizi per importi sottosoglia di rilevanza europea;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Dato atto che:

- con l’ordinanza n. 22 del 29 dicembre 2023 “Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario delegato” nell’ambito delle risorse complessive stanziare pari ad € 1.020.000,00 per “Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell’infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione” e in particolare € 1.000.000,00 per “Servizi per la gestione operativa, l’assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell’infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione” come previsto all’obiettivo 1 attività 2 dell’Allegato 1 alla citata ordinanza;
- la suddetta ordinanza dà atto, con riferimento alle attività programmate, in materia di forniture e servizi, che all’attuazione delle stesse provvederanno i Dirigenti competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Visto che:

- con avviso pubblicato in data 29/12/2023 al prot. CR 29/12/2023.0007870.I, ai sensi dell’art. 8 D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti), il Commissario delegato ha inteso procedere, a mezzo di indagine esplorativa, all’individuazione di uno o più operatori economici per l’affidamento di servizi di assistenza e supporto nella gestione di “MUDE emergenza terremoto Emilia-Romagna”;
- il suddetto avviso riportava:
 - al punto 4. Durata del contratto – “Il contratto avrà decorrenza dal momento della stipula, prevista indicativamente entro il 29/02/2024 e avrà durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell’estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell’attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria”;
 - al punto 5. Importo base dell’affidamento – “L’importo complessivo dell’affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva pari ad un massimo di €102.000,00 e di quella a

misura, relativa alla manutenzione evolutiva pari ad un massimo di € 15.000,00 (36 giornate uomo) per un importo complessivo pari ad un massimo di € 117.000,00 più IVA di legge.”;

- a seguito della suddetta indagine di mercato esplorativa, sono pervenute alla stazione appaltante le seguenti manifestazioni di interesse:
 - al Prot. 10/01/2024.0018865.E è stata acquisita documentazione relativa a manifestazione di interesse dall'operatore economico STUDIO BRADASCHIA srl - Società di ingegneria – con sede legale a San Marco n. 961 – 30124 Venezia (VE) - p. iva/cod. Fisc. 00916570328;
 - al Prot. 23/01/2024.0061315.E è stata acquisita documentazione relativa a manifestazione di interesse dall'operatore economico CERTHIDEA srl con sede legale alla Via Brigata Reggio n.32 - 42124 Reggio Emilia (RE) - p. iva/cod. Fisc. 01927040350;
 - al Prot. 29/01/2024.0085104.E è stata acquisita documentazione relativa a manifestazione di interesse dall'operatore economico RINA PRIME VALUE SERVICES SPA con sede legale alla Via Lentasio n. 7 – 20122 Milano (MI) - p. iva/cod. Fisc. 09587170961;
- a seguito dell'acquisizione delle suindicate manifestazioni di interesse, per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto nella gestione delle domande di contributo relative al sistema MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna, al fine di garantirne la fruibilità e la continuità, si ritiene opportuno avviare una Procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante invio di richiesta di offerta (RDO);

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 165/2001, hanno l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;
- la procedura negoziata sarà pertanto interamente svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) come previsto dal Codice e dalla normativa comunitaria in materia;

Atteso che:

- nell'avviso pubblicato in data 29/12/2023, prot. CR 29/12/2023.0007870.I, era indicato l'importo complessivo dell'affidamento con stipula del contratto prevista entro il 29/02/2024 ma, avendo ricevuto più offerte, come sopra indicato, e dovendo quindi attivare una procedura di gara, è stato necessario procedere con la proroga tecnica del precedente contratto per i primi tre mesi dell'anno 2024, per cui l'impegno complessivo dell'affidamento, per il nuovo affidatario del servizio, sarà ridotto di pari misura;
- l'importo complessivo dell'affidamento, in riferimento a quanto sopra, nell'arco temporale di riferimento 2024-2026, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva, pari ad un massimo di € 76.500,00 (184 giornate uomo - corrispondente al 72% dell'importo a base di gara) e di quella a misura, relativa alla manutenzione evolutiva, pari ad un massimo di € 30.000,00 (72 giornate uomo - corrispondente al 28% dell'importo a base di gara) per un importo complessivo a base di gara pari ad un massimo di € 106.500,00 più IVA di legge;

- l'importo massimo spendibile, dalla stipula del contratto al 31/12/2024, è così suddiviso, al netto di IVA:
 - Importo massimo di € 25.500,00 componente a corpo (assistenza e manutenzione correttiva);
 - Importo massimo di € 10.000,00 (24 giornate uomo) componente a misura (manutenzione evolutiva).
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
- l'appalto non è suddiviso in lotti.

Richiamato l'art. 45 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 recante “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti” ;

Dato atto che:

- gli importi destinati agli incentivi sono indicati dal RUP all'interno del quadro economico dell'acquisto, provvedendo ad impegnare le somme dovute a titolo di incentivo per funzioni tecniche nella misura prudenziale massima del 1,6% dell'importo posto a base dell'affidamento;
- per l'erogazione degli incentivi si rinvia ad atto dirigenziale successivo la formalizzazione del gruppo di lavoro interno che collabora definendo anche le quote percentuali di ripartizione a ciascun componente degli importi destinati ad incentivi;

Considerato che per l'acquisizione dei servizi di assistenza e supporto nella gestione di “MUDE Emergenza terremoto”, l'Agenzia Regionale Ricostruzioni ha predisposto un progetto contenente altresì il “Capitolato speciale tecnico e prestazionale” e relativi dettagli, che in questa sede si intende approvare, articolato come segue:

1) relazione tecnica illustrativa di progetto;

2) capitolato speciale tecnico e prestazionale;

3) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi sopra descritti, comprensivo di opzioni di rinnovo, e come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

		IMPORTO DEI SERVIZI
A	SOMME DEI SERVIZI	
A1	<u>1° ANNO</u> – dalla stipula del contratto al 31/12/2024 - importo a corpo € 25.500,00; - importo a misura € 10.000,00.	35 500,00 €
A2	<u>2° ANNO</u> - dal 01/01/2025 al 31/12/2025 - importo a corpo: € 34.000,00 - importo a misura: € 5.000,00	39 000,00 €

A3	3° ANNO - dal 01/01/2026 al 31/12/2026 - importo a corpo: € 17.000,00 - importo a misura: € 15.000,00	32 000,00 €
	TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	106 500,00 €
A4	Oneri per la sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO	0,00 €
A5	TOTALE IMPORTO SERVIZI (A1+A2+A3+A4)	106 500,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA SUI SERVIZI A BASE DI APPALTO (22% di A5)	23 430,00 €
B2	IMPREVISTI	10 650,00 €
B3	IVA sugli imprevisi (22% di B2)	2 343,00 €
B4	SPESE PER INCENTIVI funzioni tecniche	1 704,00 €
	Incentivi per Funzioni tecniche (art. 45 comma 3 e 4 del Nuovo Codice ed Ord. n.1/2019)	
B5	SPESE per pubblicità	3 000,00 €
B6	Altre somme a disposizione	0,00 €
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+...+B6)	41 127,00 €
C	TOTALE COMPLESSIVO Q.T.E. (A5+B7)	147 627,00 €

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- il D.P.R. 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;

- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali";
- la delibera dell'ANAC n. Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione";
- gli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 in materia di Trasparenza;
- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 e in particolare gli Allegati da D ad H inerenti Trasparenza e anticorruzione, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 29 gennaio 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 13 aprile 2022 di "Approvazione del nuovo schema di "Patto d'integrità per i contratti pubblici regionali";
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;
- la delibera di Giunta regionale n. 2297 del 22/12/2023 ad oggetto "Approvazione della 'Direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture dei "criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici" per quanto applicabile;

Visto il D. Lgs. n. 81/08 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.;

Richiamati i principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, previsti all'articolo 48, comma 1, e si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023, di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice;

Preso atto che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del citato D.lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto quindi di avviare il procedimento volto all'individuazione del Fornitore a cui affidare il servizio di assistenza e supporto nella gestione di "MUDE Emergenza Terremoto";

Richiamati l'art. 15 e l'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di individuare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione degli appalti e del contenzioso dell'Agenzia

regionale ricostruzioni, Ing. Davide Parisi, quale Responsabile Unico del progetto e, l'Ing. Marco Macchiavelli quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15, 114, 116 e 115 del D.lgs. n. 36/2023 dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, autorizzando il RUP ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;

Preso atto che:

- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice unico di progetto (CUP);
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- tramite FVOE si provvederà a verificare i requisiti del solo affidatario, prima di procedere alla stipula del contratto;

Rilevato che la spesa complessiva massima, come indicata nel quadro economico, pari ad € 147.627,00 è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 1.000.000,00 per "Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione" come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza n. 22 del 29 dicembre 2023 "Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato";

Tutto ciò premesso e considerato:

DECRETA

1. di approvare il progetto predisposto dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni con i relativi dettagli dei servizi di assistenza e supporto nella gestione di "MUDE Emergenza terremoto" e articolato come segue:
 - a) relazione tecnica illustrativa di progetto;
 - b) capitolato speciale tecnico - prestazionale;
 - c) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi sopra descritti, comprensivo di opzioni di rinnovo, e come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

		IMPORTO DEI SERVIZI
A	SOMME DEI SERVIZI	
A1	<u>1° ANNO</u> – dalla stipula del contratto al 31/12/2024 - importo a corpo € 25.500,00; - importo a misura € 10.000,00.	35 500,00 €

A2	2° ANNO - dal 01/01/2025 al 31/12/2025 - importo a corpo: € 34.000,00 - importo a misura: € 5.000,00	39 000,00 €
A3	3° ANNO - dal 01/01/2026 al 31/12/2026 - importo a corpo: € 17.000,00 - importo a misura: € 15.000,00	32 000,00 €
	TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	106 500,00 €
A4	Oneri per la sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO	0,00 €
A5	TOTALE IMPORTO SERVIZI (A1+A2+A3+A4)	106 500,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA SUI SERVIZI A BASE DI APPALTO (22% di A5)	23 430,00 €
B2	IMPREVISTI	10 650,00 €
B3	IVA sugli imprevisti (22% di B2)	2 343,00 €
B4	SPESE PER INCENTIVI funzioni tecniche	1 704,00 €
	Incentivi per Funzioni tecniche (art. 45 comma 3 e 4 del Nuovo Codice ed Ord. n. 1/2019)	
B5	SPESE per pubblicità	3 000,00 €
B6	Altre somme a disposizione	0,00 €
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+...+B6)	41 127,00 €
C	TOTALE COMPLESSIVO Q.T.E. (A5+B7)	147 627,00 €

2. che:

- l'importo complessivo dell'affidamento, in riferimento a quanto sopra, nell'arco temporale di riferimento 2024-2026, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva, pari ad un massimo di € 76.500,00 (184 giornate uomo - corrispondente al 72% dell'importo a base di gara) e di quella a misura, relativa alla manutenzione evolutiva, pari ad un massimo di € 30.000,00 (72 giornate uomo - corrispondente al 28% dell'importo a base di gara) per un importo complessivo a base di gara pari ad un massimo di € 106.500,00 più IVA di legge;
- l'importo massimo spendibile, dalla stipula del contratto al 31/12/2024, pari ad € 35.500,00 più IVA di legge, è così suddiviso:
 - o Importo massimo di € 25.500,00 componente a corpo (assistenza e manutenzione

- correttiva);
- Importo massimo di € 10.000,00 (24 giornate uomo) componente a misura (manutenzione evolutiva).
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
 - l'appalto non è suddiviso in lotti.
3. che per l'affidamento del servizio di cui trattasi si rende opportuno avviare una procedura competitiva con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, nonché nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla Parte I del Libro II del predetto Codice, invitando gli operatori che hanno risposto alla manifestazione di interesse pubblicata con prot. CR 29/12/2023.0007870.I, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 36/2023, :
- STUDIO BRADASCHIA srl - Società di ingegneria – con sede legale a San Marco n. 961 – 30124 Venezia (VE) - p. iva/cod. Fisc. 00916570328;
 - CERTHIDEA srl con sede legale alla Via Brigata Reggio n.32 - 42124 Reggio Emilia (RE) - p. iva/cod. Fisc. 01927040350;
 - RINA PRIME VALUE SERVICES SPA con sede legale alla Via Lentasio n. 7 – 20122 Milano (MI) - p. iva/cod. Fisc. 09587170961;
4. che la procedura negoziata sarà interamente svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip come previsto dal Codice e dalla normativa comunitaria in materia, inviando lettera di invito e Disciplinare di gara comprensivo di allegati come parte integrante;
5. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate integralmente, la procedura per l'individuazione del Fornitore da cui acquisire i servizi di supporto e assistenza tecnica nella gestione di "MUDE Emergenza Terremoto", con un importo a base di gara pari ad € 106.500,00 oltre IVA al 22%, con durata iniziale al 31/12/2024 e con opzione di rinnovo per due anni successivi, e precisamente:
- durata iniziale, per il 1° anno, al 31/12/2024, per un importo a base di gara di € 35.500,00 (di cui € 25.500,00 importo a corpo e € 10.000,00 importo a misura) oltre iva al 22% per € 7.810,00, per complessivi € 43.310,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 0,00);
 - con opzione di rinnovo per il 2° anno, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, per un importo a base di gara di € 39.000,00 (di cui € 34.000,00 importo a corpo e € 5.000,00 importo a misura) oltre iva al 22% per € 8.580,00, per complessivi € 47.580,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 0,00);
 - con opzione di rinnovo per il 3° anno, dal 01/01/2026 al 31/12/2026, per un importo a base di gara di € 32.000,00 (di cui € 17.000,00 importo a corpo e € 15.000,00 importo a misura) oltre iva al 22% per € 7.040,00, per complessivi € 39.040,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 0,00);
6. di approvare contestualmente i documenti di gara consistenti nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e relativi allegati;
7. che:
- non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e

ritenuta congrua e conveniente;

- si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
8. di approvare la relativa spesa prevista per l'importo complessivo di € 147.627,00, IVA inclusa secondo il quadro economico, che è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 1.000.000,00 per "Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione" come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza n. 22 del 29 dicembre 2023 "Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato";
9. che:
- con il soggetto aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione da parte del RUP e avrà durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell'estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell'attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria;
 - l'acquisizione dei servizi sopra descritti avrà durata massima fino al 31/12/2026;
 - la stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione in capo all'aggiudicatario di cui all'art. 94-95-96 del Codice e del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 99 del Codice;
 - in relazione alla natura del servizio oggetto del presente provvedimento, non si prevedono rischi di interferenze, pertanto ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI);
10. di individuare il dirigente responsabile del Settore Gestione Tecnica Degli Interventi Di Ricostruzione E Gestione Dei Contratti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, Ing. Davide Parisi, quale Responsabile Unico di Progetto e, l'Ing. Marco Macchiavelli quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15, 114, 116 e 115 del D.lgs. n. 36/2023 dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, autorizzandolo ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;
11. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. art. 37 lettera b) e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di anticorruzione.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente

Spett.le.....

LETTERA DI INVITO e DISCIPLINARE DI GARA
Approvata con Decisione a Contrarre n. _____ del _____

Oggetto: Procedura negoziata senza la pubblicazione di bando di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna da svolgersi mediante RDO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Sommar

LETTERA DI INVITO

Premesse	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	7
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione	7
1.2 Possesso di un certificato qualificato di firma elettronica	7
1.3 Identificazione	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Chiarimenti	10
2.3 Comunicazioni	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
3.1 Oggetto dell'appalto	11
3.2 Importo base dell'affidamento	15
3.3 Durata del Contratto e stipula	15
3.4 Revisione dei prezzi	16
3.5 Modifica del contratto in fase di esecuzione	16
3.6 Suddivisione in lotti	16
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	18
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	19
6.1 Requisiti di idoneità professionale	20
6.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	20
6.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	20
Requisiti di idoneità professionale	20
7. AVVALIMENTO	21
8. SUBAPPALTO	23
9. GARANZIA DEFINITIVA	23
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	24
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
11.1 Regole per la presentazione dell'offerta	25
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	29
13.1.1 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14	31
13.2 Documentazione in caso di avvalimento	32
13.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	32
14. OFFERTA TECNICA	34
15. OFFERTA ECONOMICA	35
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
16.1 I criteri di valutazione	36
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40

18.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	41
19.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	41
20.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	41
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	43
23.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	45
24.	ACCESSO AGLI ATTI	45
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	46
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL COMMISSARIO DELEGATO	46
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	47
28.	ALLEGATI	50

Premesse

Con Decisione a contrarre n. _____ del _____, è stata indetta una procedura negoziata senza la pubblicazione di bando di gara mediante invio di RDO del MEPA, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b), per l'acquisizione del servizio di assistenza e supporto nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso "MUDE emergenza terremoto Emilia-Romagna".

Eventuali refusi presenti negli atti della procedura, compresi gli allegati, riguardanti il richiamo a disposizioni non più vigenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D.Lgs. 36/2023.

Con avviso pubblicato in data 29/12/2023, sul profilo del committente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/ProfiloCommittente.aspx?CodEnte=RER> e sul sito istituzionale della stessa all'indirizzo: <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/bandi-di-gara>, la stazione appaltante ha inteso procedere, a mezzo di indagine esplorativa, ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto nella gestione di "MUDE emergenza terremoto Emilia-Romagna".

L'operatore economico in indirizzo risulta tra i soggetti candidati.

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) come previsto dal Codice e dalla normativa comunitaria in materia.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza la pubblicazione di bando di gara con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, nonché nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla Parte I del Libro II del predetto Codice. Termine per il ricevimento delle offerte: **ore 12.00 del 26 aprile 2024.**

Stazione appaltante: Commissario Delegato Ricostruzione – Agenzia Regionale Ricostruzioni;

Indirizzo: Viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna;

Indirizzo internet: www.regione.emilia-romagna.it

PEC: commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto dell'appalto: affidamento di servizi concernenti assistenza e supporto nella gestione delle domande di contributo relative al sistema MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna

Tipo di appalto: Servizi

Luogo di esecuzione: ITH5 - Regione Emilia Romagna

Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice: DAVIDE PARISI.

Durata del contratto: Il contratto avrà decorrenza dal momento della stipula con durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell'estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell'attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria.

Importo base dell'affidamento: L'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva pari ad un massimo di € 76.500,00 e di quella a misura, relativa alla manutenzione evolutiva pari ad un massimo di € 30.000,00 (72 giornate uomo) per un importo complessivo pari ad un **massimo di € 106.500,00** più IVA di legge.

Quantitativo o entità dell'appalto ed eventuale divisione in lotti: L'entità dell'appalto, valutato al netto di IVA, è dato dalla componente a corpo che si configura in € 25.500,00 per il 1° anno, in € 34.000,00 per il 2° anno ed in € 17.000,00 per il 3° anno e dalla componente a misura che si configura in € 10.000,00 per il 1° anno, € 5.000,00 per il 2° anno ed € 15.000,00 per il 3° anno.

L'importo massimo spendibile dalla stipula del contratto al 31/12/2024 è così suddiviso, al netto di IVA:

- Importo massimo di € 25.500,00 componente a corpo (assistenza e manutenzione correttiva);
- Importo massimo di € 10.000,00 (24 giornate uomo) componente a misura (manutenzione evolutiva).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Procedure di ricorso: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Emilia- Romagna – Bologna, Strada Maggiore n. 53 - Bologna 40125 – Italia - telefono 051-343643 fax 051- 342805.

Il presente affidamento, in ragione dell'importo inferiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'art. 14 del Codice, non è sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente.

Tanto premesso la stazione appaltante

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta in modalità telematica secondo quanto più oltre specificato, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Progetto dei Lavori, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 19 del Codice, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, senza bando, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità illustrate nella presente lettera-disciplinare.

DISCIPLINARE DI GARA

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Per partecipare all'appalto, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico MEPA di Consip S.p.A., accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

Qualora non fosse già registrato, procedere alla registrazione nell'AREA REGISTRAZIONE secondo le modalità previste dal sistema MEPA di Consip S.p.A.

Accedendo all'Area Riservata, potrà visualizzare la presente procedura e presentare offerta secondo le modalità sotto illustrate.

1.2 Possesso di un certificato qualificato di firma elettronica

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione Europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

Si precisa comunque che, ai sensi della DELIBERA ANAC N. 276 del 3 aprile 2019, la sottoscrizione del file ".p7m", regolarmente effettuata secondo lo standard CAdES è da ritenersi pienamente idonea ad assolvere alla funzione di attestare la provenienza dell'atto in capo al suo autore.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la Dichiarazione sui requisiti di cui: *A - documentazione amministrativa; B - Offerta tecnica e C -*

Offerta economica, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La Domanda di partecipazione, la Dichiarazione sul possesso dei Requisiti, l'offerta Economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.acquistinretepa.it>.

Le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma sono comunque descritte all'interno della documentazione pubblicata all'interno della sezione "Istruzioni e Manuali" della piattaforma telematica.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Tramite il sito si accede alla procedura, nonché alla documentazione di gara.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. Le modalità di autenticazione potranno essere di tipo LoA3: SPID di livello 2, CIE 2, e, per gli utenti appartenenti agli altri Stati membri della Comunità Europea, la propria identità digitale nazionale riconosciuta in ambito eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

All'interno della singola Gara è disponibile il **Fascicolo di Gara** la cui apertura, gestione e conservazione è consentita in modalità digitale.

Il Fascicolo di Gara:

- è generabile dal momento della pubblicazione fino a 5 anni dalla stipula dell'ultimo Lotto della procedura;
- Si compone di elementi acquisiti direttamente dalla Piattaforma e di elementi allegati dalla Stazione Appaltante;
- Si alimenta costantemente in base alla fase di gestione della Gara;
- Può essere scaricato in locale dopo la sua generazione;
- Può essere eliminato solo dall'Amministratore di Sistema su esplicita richiesta del RUP;
- Il Fascicolo di Gara generato va contestualmente in conservazione e lì rimane per il tempo previsto dalla legge.

La documentazione di gara comprende:

1. La presente Lettera di invito e Disciplinare di gara;
2. Capitolato speciale Tecnico e Prestazionale dei servizi;
3. Relazione tecnico-illustrativa di progetto - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi sopra descritti;
4. ALLEGATI, parte integrante del presente disciplinare di gara:
 - Allegato 1 – DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SULLA PIATTAFORMA);
 - Allegato 2 – DGUE (ausiliaria – DA COMPILARE SULLA PIATTAFORMA);
 - Allegato 3 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI - Approvazione del nuovo schema di "patto di integrità" per i contratti pubblici regionali - Delibera Num. 565 del 13/04/2022 esteso ai contratti del Commissario Delegato ai sensi della delibera della giunta del 14 marzo 2016 n. 334;
 - Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 - Trattamento dei dati personali da parte del Commissario Delegato;
 - Allegato 5 – Eventuale Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale;
 - Allegato 6- Schema di Contratto;
 - Allegato 7– Dichiarazione di soggetto sottoposto a verifica antimafia (art. 85 d.lgs. 159/2011) (familiari conviventi) dichiarazione sostitutiva di certificazione (d.p.r. n. 445 del 28.12.2000);
 - Allegato 8 – Modalità di esecuzione del confronto a coppie;

- Allegato 9 - Modello offerta economica di dettaglio.

Il RUP, valutate le attività oggetto del contratto, precisa che non sussiste ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 9 aprile 2008 n. 81 l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, comma 3 e 3-ter del Codice, in quanto non si è riscontrata la presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre tali rischi e pertanto gli oneri relativi ai rischi di interferenza risultano essere pari a zero.

È comunque onere dell'Appaltatore, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura selezionando la voce **Richiesta di chiarimenti** nell'apposita sezione dal sito https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Risposta_RdO_MePA#Richiesta_di_chiarimenti da inoltrare entro le **ore 12.00 del 26/04/2024**.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile, ai sensi dell'art.88 comma 3 del D.Lgs 36/2023, sono fornite in formato elettronico almeno **2 (due) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e pubblicate nell'ambito dei documenti da consultare, accessibili dal riepilogo RdO.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del citato d.lgs. n. 82/2005.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del d.lgs. n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 Oggetto dell'appalto

La presente procedura è volta alla stipula di un contratto avente ad oggetto la continuità del servizio di assistenza e supporto agli enti locali e all'Agenzia Regionale Ricostruzioni nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema "MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna", al fine di garantirne la fruibilità e la continuità, con particolare riferimento:

- 1) Assistenza ai Comuni nell'uso del foglio di calcolo distribuito agli Enti Locali quale supporto per: (i) la determinazione dei contributi secondo i criteri di cui alle ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012, n. 60/2013, n. 66/2013, n. 11/2014, n. 32/2014 e n. 33/2014, n. 12/2019 e n. 20/2019 e s.m.i., (ii) la generazione del codice CUP, nonché per (iii) le successive fasi di liquidazione ed eventuale rideterminazione come attualmente disciplinate dalle seguenti Ordinanze:
 - n.3/2022, "Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi" e s.m.i. di cui all'Ordinanza n. 14/2023, "Nuove disposizioni per il saldo dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Integrazioni all'ordinanza 3 del 14 febbraio 2022 ed all'ordinanza 15 del 9 agosto 2022".
 - n. 10/2022, "Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali" e s.m.i. di cui alle successive Ordinanze n. 15 e 18 del 2022;
 - n. 24/2022, "Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i., 66/2013 e smi, 32/2014 e s.m.i."

In tutte le fasi citate, nello specifico nelle attività in capo all'Ente Locale propedeutiche alla

determinazione del contributo, liquidazione per SAL ed eventuale rideterminazione del contributo a fine lavori, dev'essere sempre garantito il supporto, ove richiesto, alla corretta importazione all'interno dei fogli di calcolo dei dati provenienti dalle istanze inoltrate dai tecnici incaricati tramite la piattaforma MUDE e rese disponibili dalla stessa in formato XML.

- 2) Aggiornamento dei fogli di calcolo, dei fac-simile e della manualistica in uso da parte dei Comuni sulla base delle novità eventualmente introdotte dalla disciplina commissariale o da altre norme di settore aventi impatto sulle erogazioni pubbliche e supporto al personale comunale nel loro recepimento, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-informatici. Nell'elaborazione degli aggiornamenti allo strumento già in uso dovrà sempre essere garantita la possibilità di recepire/implementare le informazioni inerenti le fasi del processo già svolte (concessione/erogazioni già intervenute);
- 3) Supporto e assistenza alla formazione delle unità di personale della Struttura Tecnica del Commissario Delegato e delle unità operanti nell'ambito della ricostruzione privata in forza presso le amministrazioni comunali, sia in relazione ad eventuali modifiche introdotte dalle ordinanze (o norme di settore) e recepite nei fogli di calcolo sia in ragione dell'inevitabile turnover del personale;
- 4) Supporto al processo di test e verifica di eventuali aggiornamenti, modifiche o evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull'attività dei Comuni, dei tecnici o sulle estrazioni dati, al fine di garantire la corretta messa in produzione delle stesse e la continuità delle attività di gestione delle istanze e del monitoraggio degli interventi;
- 5) Collaborazione alla gestione e risoluzione dei ticket pervenuti alla Struttura Commissariale, con particolare riferimento agli aspetti informatici;
- 6) Concorso nella gestione e risoluzione di problematiche tecnico-informatiche tra i vari attori che partecipano al processo di richiesta, concessione ed erogazione dei contributi e collaborazione nello sviluppo di eventuali protocolli di intesa/tavoli con soggetti coinvolti nelle procedure relative alla ricostruzione quali banche, notai, commercialisti, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate; partecipazione ai tavoli con gli Ordini professionali e collaborazione alla risoluzione di problemi cogenti e ripetibili nei Comuni colpiti dal sisma in relazione ai temi relativi al processo di richiesta, concessione e pagamento dei contributi;
- 7) Estrazione ed elaborazione dati almeno mensile finalizzata ai controlli sull'attività relativa agli interventi MUDE e all'alimentazione di altri applicativi, quali:
 - Anagrafe esecutori
 - DURER
 - NCASpartendo dagli scarichi in formato XML generati dalla piattaforma MUDE e secondo lo schema dei dataset indicato dall'Agenzia;
- 8) Modifica e sviluppo delle estrazioni dei dati attuali ed eventuale introduzione di nuove, volte al loro ampliamento e miglioramento, sulla base delle esigenze di analisi e rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi, recuperando i dati dalla piattaforma MUDE o da

- altra fonte indicata o messa a disposizione dall'Agenzia;
- 9) Supporto ai tecnici dell'Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati, anche ai fini di rendicontazione e messa a disposizione ad altri soggetti istituzionali dei dati relativi agli interventi presentati attraverso la piattaforma MUDE;
- 10) Supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo complesso relativo agli interventi di ricostruzione privata presenti nella piattaforma MUDE, in modo da garantirne autenticità, integrità, affidabilità, reperibilità ed intelligibilità in previsione della futura dismissione della piattaforma a seguito del completamento degli interventi di ricostruzione, con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati (XML).

La stazione appaltante ammette la possibilità di avanzare proposte al fine di apportare soluzioni migliorative nell'ambito degli aspetti organizzativi/operativi, fermo restando, in merito agli standard qualitativi minimi di qualità ed efficienza del servizio, quanto segue:

- acquisizione delle richieste di supporto inviate dai soggetti interessati garantita dal lunedì al venerdì almeno nella fascia oraria 9-13 e 14-17;
- ticket e richieste di assistenza da parte del personale dei Comuni o dell'Agenzia: chiusura entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta;
- aggiornamenti e/o modifiche al foglio di calcolo: entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta, compreso il rilascio;
- organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta.
- estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme: rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.

I servizi oggetto dell'affidamento possono essere suddivisi in:

PARTE A CORPO

Assistenza tecnica

Su richiesta dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, si dovrà prestare un'attività rivolta alla gestione delle seguenti tematiche:

- a. adeguamento del foglio di calcolo alle modifiche normative e procedurali introdotte e di eventuale nuova introduzione, assistenza nell'uso dello stesso sia in fase di determinazione dei contributi e generazione del CUP, sia per le successive fasi di liquidazione ed eventuale rideterminazione degli stessi;

b. concorso nella gestione e risoluzione di problematiche tecnico-informatiche eventualmente evidenziate dai vari attori che partecipano al processo di richiesta, concessione ed erogazione dei contributi concessi per la ricostruzione privata abitativa;

c. supporto al processo di test e verifica di eventuali aggiornamenti, modifiche o evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull'attività che ancora residua in tema di completamento dei procedimenti veicolati attraverso detta piattaforma, al fine di garantire la corretta messa in produzione delle stesse e la continuità delle attività di gestione delle istanze e del monitoraggio degli interventi.

Saranno altresì oggetto di questa attività:

d. Estrazione ed elaborazione dati con cadenza almeno mensile, finalizzata ai controlli sull'attività relativa a MUDE e all'alimentazione di altri applicativi (anagrafe esecutori, DURER, NCAS, ecc.) partendo dagli xml generati dalla piattaforma MUDE e secondo lo schema dei dataset indicato dall'Agenzia;

e. Supporto ai tecnici dell'Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati.

PARTE A MISURA

La **manutenzione** comprende:

1. Sviluppo delle ETL attuali ed eventuale introduzione di nuove volte all'ampliamento e al miglioramento dei dati, in base alle esigenze di analisi e rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi.

2. Supporto e assistenza per la predisposizione e attuazione di un piano di formazione per le unità in forza presso la PA e coinvolte nell'ambito dell'istruttoria delle istanze inerenti la ricostruzione privata "MUDE", con particolare riferimento al supporto tecnico informatico connesso all'utilizzo del c.d. "foglio di calcolo".

3. Supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo complesso relativo agli interventi di ricostruzione privata, in previsione della futura dismissione della piattaforma MUDE a seguito del completamento degli interventi di ricostruzione, con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati (XML).

Tutti i servizi previsti andranno resi secondo le indicazioni del Commissario e dell'Amministrazione e le modalità di volta in volta concordate.

3.2 Importo base dell'affidamento

L'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva pari ad un massimo di € 76.500,00 e di quella a misura, relativa alla manutenzione evolutiva pari ad un massimo di € 30.000,00 (72 giornate uomo) per un importo complessivo pari ad un **massimo di € 106.500,00** più IVA di legge.

L'entità dell'appalto, valutato al netto di IVA, è dato dalla componente a corpo che si configura in € 25.500,00 per il 1° anno, in € 34.000,00 per il 2° anno ed in € 17.000,00 per il 3° anno e dalla componente a misura che si configura in € 10.000,00 per il 1° anno, € 5.000,00 per il 2° anno ed € 15.000,00 per il 3° anno.

L'importo massimo spendibile dalla stipula del contratto al 31/12/2024 è così suddiviso, al netto di IVA:

- Importo massimo di € 25.500,00 componente a corpo (assistenza e manutenzione correttiva);
- Importo massimo di € 10.000,00 (24 giornate uomo) componente a misura (manutenzione evolutiva).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Operatore Economico, ma non per l'Amministrazione fino alla stipulazione del contratto.

L'appalto è finanziato con il Fondo del Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012.

3.3 Durata del Contratto e stipula

Il contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione da parte del RUP e avrà durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell'estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell'attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria.

L'avvio dell'esecuzione del contratto avrà luogo entro 45 gg. dalla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata (art. 18 del Codice).

La stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione in capo all'aggiudicatario di cui all'art. 94-95-96 del Codice e del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 99 del Codice.

3.4 Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto indicato all'articolo 60, comma 3, lettera b e comma 4 del Codice.

3.5 Modifica del contratto in fase di esecuzione

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.6 Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti, considerate l'insieme delle prestazioni richieste e le loro caratteristiche e specificità tecnico-prestazionali, non garantirebbe la necessaria gestione unitaria dell'intervento e precluderebbe la possibilità di coordinare le varie attività previste per la sua realizzazione e indispensabili per la sua corretta esecuzione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli

operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale in capo al solo aggiudicatario; tali verifiche saranno svolte attraverso il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) disponibile sul sito dell'ANAC all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Il FVOE, disciplinato dall'art. 24 del nuovo Codice, consente alla stazione appaltante di esaminare i documenti contenuti all'interno dello stesso fascicolo virtuale riguardanti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto ed utili per contrarre con la P.A.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel *Patto di Integrità* costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 - Requisiti di idoneità professionale - deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di

partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 - deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7. AVVALIMENTO

L'avvalimento è disciplinato dalle disposizioni dell'art. 104 del Codice.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6. e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5. - Requisiti di ordine generale - e quelli di cui al punto 6. – Requisiti di ordine speciale - oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente produce tra la documentazione di gara il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12, del Codice, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui

all'art. 104 del Codice.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del Codice.

Si specifica che il concorrente, in caso di aggiudicazione, è obbligato entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione, a comunicare alla Stazione Appaltante la lista dei propri subappaltatori, ai fini della verifica dell'insussistenza in capo a questi ultimi delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice, che sarà effettuata prima della stipula del contratto.

E' fatto divieto di subappaltare senza previa approvazione della Stazione appaltante.

9. GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, nella presente procedura sottosoglia, **NON** è richiesta dalla stazione appaltante.

La garanzia definitiva richiesta è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale in riferimento all'art. 53 comma 4 del Codice.

La garanzia definitiva, sottoscritta dall'offerente a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice, sarà valida fino alla scadenza del contratto e comunque sarà da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

La **cauzione** può essere costituita secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 2 del Codice. Relativamente allo Svincolo si applica quanto previsto dall'art. 106 comma 10.

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

*N.B.: si raccomanda di prendere visione del documento denominato
<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>*

La fideiussione deve:

- a) contenere l'intestazione del beneficiario nel "Commissario delegato alla ricostruzione sisma 2012" con c.f. _____;
- b) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto;
- c) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 4. la validità della garanzia indipendentemente dal pagamento del premio da parte dell'operatore economico;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In riferimento alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 all'art.2, l'operatore economico è esente dal pagamento del contributo a favore dell'ANAC in relazione all'importo posto a base di gara (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>).

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 26/04/2024** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 2.1 - LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180** (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di minimo 5 (cinque) giorni fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta,

la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. Procura speciale (*eventuale*): nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta siano sottoscritti da un procuratore del concorrente, deve essere inserita, a pena di esclusione, la procura speciale (in originale o copia autentica) da cui lo stesso trae i poteri di firma;
2. Documentazione in caso di avalimento di cui al punto 13.2 - Documentazione in caso di avalimento;
3. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 13.3 - Documentazione ulteriore per i soggetti associati;
4. documento di gara unico europeo (DGUE), da compilare attraverso la piattaforma MEPA, che deve essere prodotto:
 - a. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - b. nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa,
 - c. ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - d. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - e. in caso di avalimento, anche dall'impresa ausiliaria;
5. Sottoscrizione del Patto di Integrità sulla Piattaforma di negoziazione telematica di Consip S.p.A.,;
6. Sottoscrizione per presa visione e consenso dell'informativa privacy - Trattamento dei dati personali da parte del Commissario Delegato;
7. in caso di R.T.I. già costituito o in caso di consorzio ordinario: a pena di esclusione, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio; in originale o copia autenticata dello stesso, nonché la relativa procura che deve essere conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;
8. in caso di R.T.I. non ancora costituito: a pena di esclusione, l'impegno, in caso di aggiudicazione della procedura, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (da indicare in sede di offerta) quale mandatario, il quale stipulerà il contratto

in nome e per conto proprio e dei mandanti;

13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lett. g) e h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- a) le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- b) gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del Codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- c) i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- d) tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare

prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020;
5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante di cui alla Delibera di Giunta Regionale Num. 905 del 18/06/2018, reperibile al link https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&id_atto=236972&operation=leggi, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
6. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o

strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

8. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26 - Trattamento dei dati personali da parte del commissario delegato e punto 27 - Trattamento dei dati personali da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

13.1.1 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di

autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.2 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 2, lett. c) del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
4. il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a mettere a disposizione dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento, come previsto dall'art. 104, comma 1, del Codice, è normalmente oneroso, salvo che risponda anche ad un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti;
5. PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

13.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - c. dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità di cui al presente punto, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza. La stazione appaltante ammette la possibilità di avanzare proposte al fine di apportare soluzioni migliorative nell'ambito degli aspetti organizzativi/operativi, fermo restando, in merito agli standard qualitativi minimi di qualità ed efficienza del servizio, quanto segue:

- acquisizione delle richieste di supporto inviate dai soggetti interessati garantita dal lunedì al venerdì almeno nella fascia oraria 9-13 e 14-17;
- ticket e richieste di assistenza da parte del personale dei Comuni o dell'Agenzia: chiusura entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta;
- aggiornamenti e/o modifiche al foglio di calcolo: entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta, compreso il rilascio;
- organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta.
- estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme: rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica relativa alle componenti dell'offerta oggetto di valutazione sulla base dei sottocriteri a.1), a.2), a.3), a.4), criterio b), sottocriteri c.1), c.2), c.3), c.4) e criterio d) di cui al punto 16.1 del presente Disciplinare di gara.

È richiesto al concorrente di strutturare suddetta relazione con riferimento a ciascuno dei criteri e

relativi sotto criteri sopra individuati.

La relazione tecnica non potrà superare le 15 facciate, in formato A4, carattere Times New Roman font 12, interlinea 1. Si specifica che indici e/o sommari potranno essere contenuti nella prima facciata contenente le generalità del soggetto che sottoscrive la relazione. Tale facciata non è computata fra le 15 facciate limite come precedentemente definite.

Al fine della tutela della par condicio di gara, si precisa che non saranno oggetto di valutazione i contenuti delle eventuali facciate ulteriori e successive al numero massimo (di facciate) sopra prescritto.

b) in caso di avalimento premiale, contratto di avalimento.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità di cui al presente punto.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 13.1 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura - deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

Ribasso percentuale unico sull'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, posto a base di gara, e come meglio precisato al precedente punto 3.2 - Importo base dell'affidamento - del presente Disciplinare di gara e all'art. 7 – Offerta Economica - del Capitolato speciale tecnico – prestazionale, al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione **fino a due cifre decimali**.

Si precisa che:

- è fatto divieto pena esclusione di presentare offerte in aumento;
- il numero delle giornate/uomo è indicativo.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata

sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del Codice.

L'aggiudicazione sarà determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 51 del Codice e sulla base dei criteri /sub criteri previsti di seguito indicati, con il metodo aggregativo compensatore di cui *alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1* agg. con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli **elementi qualitativi dell'offerta** e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Codice, i beni e servizi informatici, oggetto di appalto, sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un **tetto massimo per il punteggio economico** entro il limite del 10 per cento.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

16.1 I criteri di valutazione

Dopo che la commissione di gara avrà effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorrerà determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

L'art. 108 prevede al comma 8 che le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Metodo di calcolo dei punteggi

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorre determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Si procede quindi, in relazione a ciascuna offerta e per la formazione della graduatoria, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle *Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1* aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$

Dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo*;

A_i, B_i, C_i e D_i coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente *iesimo*. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c e P_d sono i punteggi attribuiti al requisito indicati in TABELLA A) – offerta tecnica.

I coefficienti **A_i, B_i, C_i e D_i**, relativi rispettivamente agli elementi di valutazione a), b), c) e d) di cui alla **Tabella A – offerta tecnica** sono determinati ciascuno come **media dei coefficienti** calcolati dai singoli commissari mediante il "metodo del confronto a coppie". A tale proposito si rimanda all'"Allegato 7 – Confronto a coppie", che forma parte integrante del capitolato tecnico prestazionale.

Gli elementi di valutazione cosiddetti qualitativi richiederanno una valutazione discrezionale da parte dei commissari di gara (vedasi *Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo V - VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI: I CRITERI MOTIVAZIONALI* – agg. con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), ricorrendo, per l'attribuzione dei coefficienti, al criterio del "confronto a coppie" tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – Tabella A - (Criteri qualitativi relativi all'offerta tecnica: punteggio max 90)

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente, verranno stabiliti sulla base della seguente Tabella A – offerta tecnica, che prevede, per i criteri di valutazione a) e c), la suddivisione in sottocriteri, fermo restando che i punteggi in tali casi verranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

TABELLA A – offerta tecnica				
Assistenza e servizi di supporto nella gestione di “Mude Emergenza Terremoto”				
Criteri		Sottocriteri		Punteggio criterio
a)	Esperienza pregressa. Max 45 punti	a.1)	Esperienza in ambito di contesti emergenziali, con particolare riferimento alle peculiari attività di “ricostruzione” e “assistenza alla popolazione”	20
		a.2)	Esperienze professionali dirette correlate all’applicazione della normativa post sisma 2012 (ordinanze, decreti, linee guida) e alla sua trasposizione in strumenti informatici di supporto alle attività della Pubblica Amministrazione o di soggetti privati coinvolti	10
		a.3)	Esperienza nell’assistenza o gestione di applicativi per la presentazione, in via telematica, di istanze per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, interventi straordinari e di emergenza, aiuti di Stato, da cui estrarre, organizzare e rendere disponibili dati nei formati richiesti ai fini di monitoraggio e alimentazione di banche dati	10
		a.4)	Esperienza applicativa relativa al trattamento dati e ai sistemi informativi-informatici, all’applicazione della normativa su trasparenza, sicurezza, privacy e riservatezza, accessibilità, Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale	5
b)	Descrizione delle modalità di gestione delle relazioni con il committente per la soluzione dei problemi/criticità, per il miglioramento continuo dei servizi e dei processi operativi e per l’assistenza informatica. Max 5 punti			5
c)	Modello organizzativo adottato per la gestione dei servizi richiesti dal capitolato tecnico in relazione ai contesti di riferimento (tecnologici, normativi, organizzativi e operativi) nel rispetto delle	c.1)	Assistenza nell’uso dei fogli di calcolo: supporto ai Comuni (anche telefonico) per la risoluzione delle criticità incontrate.	5
		c.2)	Aggiornamento al foglio di calcolo, distribuito ai Comuni a supporto delle attività istruttorie, per il suo adeguamento ad eventuali modifiche normative;	5

	tempistiche stabilite dal capitolato e riportate nel presente disciplinare. Max 20 punti	c.3)	Concorso nella risoluzione di problematiche tecnico informatiche riguardanti gli aspetti tecnici ed organizzativi del processo di concessione ed erogazione del contributo, anche sulla base di segnalazioni provenienti dagli attori che partecipano al processo (cittadini, banche, Comuni, figure professionali).	5
		c.4)	Organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar.	5
d)	Strumenti e procedure adottate a supporto delle operazioni periodiche di aggiornamento dati. Max 20 punti		Estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme, attraverso ETL attuali ed eventuale introduzione, rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.	20

Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 (zero) ed 1 (uno) attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando ad essa le altre medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione interna).

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre, al posto del “confronto a coppie”, a ciascun elemento, è attribuita una valutazione numerica, liberamente scelta da ciascun commissario che viene poi trasformata in un coefficiente compreso tra zero e uno dove il coefficiente uno è attribuito alla miglior valutazione numerica secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO VALORI	Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento	
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Non sono ammesse alle fasi successive della procedura di gara le offerte tecniche che, dopo la riparametrazione di cui al precedente comma 3 non abbiano raggiunto il punteggio minimo di **45**

(quarantacinque), detto soglia di sbarramento.

La somma di tutti i punti gara attribuiti ad una determina offerta per tutti gli elementi di valutazione determinerà punteggio complessivo assegnato a tale offerta sotto il profilo del merito tecnico della medesima.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nell'“Offerta tecnica” devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA - Elemento prezzo - (Criteri quantitativi relativi al prezzo: punteggio max 10)

Ai fini della determinazione del punteggio da attribuire **all'elemento prezzo** sarà applicata la formula seguente (calcolo tramite interpolazione lineare di cui alle *Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo IV agg.* con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

In simboli:

$$V_{ai} = Ra / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente (a);

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. *min. 3 (tre)* membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Ai sensi dell'articolo 51 del Codice, della commissione giudicatrice può far parte il RUP anche in qualità di Presidente. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 93 del Codice.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno **venerdì 3 maggio 2024 alle ore 12.00**.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 19:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare di gara, e successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste **punto 2.3 - Comunicazioni**.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 19 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- mancata separazione dell'offerta tempo dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta prima in graduatoria appaia anormalmente

bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, sempre che in base a elementi specifici, appaiano anormalmente bassa fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte che appaiono basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito e disciplinare di gara ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'articolo 55, comma 1 del Codice, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del Codice, la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del d.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005).

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di

istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dell'appalto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL COMMISSARIO DELEGATO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR"), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Stazione Appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Appaltante individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e

- nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal Regolamento regionale n. 2/2007 ed in particolare dall'art. 24 del Regolamento medesimo.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione: ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Stazione Appaltante – Commissario Delegato alla Ricostruzione D.L. n. 74/2012 – Viale A. Moro n. 64 - 40127 Bologna.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Commissario Delegato alla Ricostruzione – Agenzia Regionale Ricostruzioni – Viale A. Moro n. 64 - 40127 Bologna.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà garantire al Commissario Delegato che i servizi erogati e l'eventuale trattamento di dati personali di titolarità del Commissario Delegato siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

L'Aggiudicatario è espressamente nominato Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. A tal riguardo, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà debitamente compilare ed inoltrare alla stazione appaltante, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, la documentazione "Nomina a Responsabile Esterno del Trattamento" e il modello denominato "Check list di verifica delle misure Legali, Organizzative e Tecniche di conformità al Regolamento UE 2016/679" precedentemente trasmessa a mezzo PEC.

Tutte le attività che richiedono lo sviluppo di software nell'ambito dei servizi oggetto della presente procedura dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 4137/2014) e nel "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 8901/2017) e nella determinazione n. 24325 del 16/11/2023 "Disciplinare per la sicurezza dell'ICT nelle forniture della Giunta e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna".

I suddetti disciplinari sono consultabili nella sezione del sito della Regione Emilia-Romagna dedicata alla ricerca degli atti della Giunta (<https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta>).

I dati tecnici relativi alle attività della Amministrazione, che dovranno essere portati a conoscenza dell'aggiudicatario al fine di realizzare i servizi oggetto della presente procedura, non saranno considerati come riservati a meno di una espressa indicazione formulata per iscritto.

Per alcune figure professionali le attività necessarie all'erogazione dei servizi oggetto della presente procedura comporteranno funzioni di Amministratore di Sistema ai sensi del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema". L'aggiudicatario dovrà pertanto assicurare che le stesse abbiano caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità necessarie per svolgere le funzioni di Amministratore di sistema nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, anche sotto il profilo della sicurezza.

In particolare, dovranno essere rispettate le indicazioni fornite nel "Disciplinare tecnico per gli di sistema della Giunta e dell'Assemblea Legislativa" (determinazione n. 597/2012).

La documentazione completa sarà fornita all'aggiudicatario contestualmente alla stipula del Contratto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Commissario Delegato.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai precedenti punti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore dei sistemi informativi e informatici regionali, vengano considerati come riservati.

Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti la riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti del Commissario Delegato per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del Commissario Delegato.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nel presente articolo, il Commissario Delegato ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. Si specifica inoltre che l'aggiudicatario accetta di rispettare, nell'espletamento dell'attività oggetto della presente procedura, la policy regionale in materia di sviluppo delle applicazioni, in quanto tale inottemperanza sarà ritenuta quale grave inadempimento e pertanto comporterà la possibilità di risoluzione contrattuale da parte del Commissario Delegato. (cfr. DPG n. 1123/2018).

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Commissario Delegato attinente le procedure adottate dall'aggiudicatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente disciplinare.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Commissario Delegato, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Commissario Delegato.

28. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato 1 – DGUE/ESPD (operatore economico – DA COMPILARE SULLA PIATTAFORMA);
- Allegato 2 – DGUE/ESPD (ausiliaria – DA COMPILARE SULLA PIATTAFORMA);
- Allegato 3 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI - Approvazione del nuovo schema di "patto di integrità" per i contratti pubblici regionali - Delibera Num. 565 del 13/04/2022 esteso ai contratti del Commissario Delegato ai sensi della delibera della giunta del 14 marzo 2016 n. 334;
- Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 - Trattamento dei dati personali da parte del Commissario Delegato;
- Allegato 5 – Eventuale Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale;
- Allegato 6 – Schema di Contratto;
- Allegato 7 - Dichiarazione di soggetto sottoposto a verifica antimafia (art. 85 d.lgs. 159/2011) (familiari conviventi) dichiarazione sostitutiva di certificazione (d.p.r. n. 445 del 28.12.2000);
- Allegato 8 – Modalità di esecuzione del confronto a coppie;
- Allegato 9 - Modello offerta economica di dettaglio.

II RUP

Ing. Davide Parisi

firmato digitalmente



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI PROGETTO

QUADRO TECNICO - ECONOMICO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA LA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE ATTRAVERSO IL SISTEMA "MUDE – EMERGENZA TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA".

Oggetto della procedura di gara è l'affidamento del servizio di assistenza e supporto agli Enti Locali e all'**Agenzia Regionale Ricostruzioni** nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema "MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna".

1- CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con specifiche Ordinanze sono stati stabiliti criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso prevalentemente abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

- n. 29 del 28 agosto 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili" e s.m.i.;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito E0)" e s.m.i.;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E1, E2 o E3)" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 119 del 11 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata.";

- n. 60 del 27 maggio 2013 recante “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi.” e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 11/2014 e 19/2017;
- n. 66 del 7 giugno 2013 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012.” e s.m.i. di cui all’Ordinanza 15/2014;
- n. 75 del 1° luglio 2013 recante “Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull’ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., modifiche all’ordinanza n. 3 del 22 giugno 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e s.m.i.”
- n. 32 del 28 aprile 2014 recante “Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell’art.1, comma 371, lett. c) della l. 147/2013 e approvazione schema di convenzione tipo.”;
- n. 33 del 28 aprile 2014 recante “Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani” e s.m.i.;
- n. 12 del 5 giugno 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di edifici costituiti esclusivamente da unità pertinenziali inagibili, connesse ad abitazioni principali agibili a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012”;
- n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per le abitazioni che in ragione degli effetti di liquefazione del terreno causata dal sisma hanno subito danneggiamenti e rotazioni”.

A detta disciplina generale, si affiancano ulteriori provvedimenti commissariali volti a disciplinare aspetti peculiari riguardo la determinazione del contributo, la standardizzazione dei provvedimenti di erogazione, oltre a chiarimenti interpretativi rispetto all’applicazione delle Ordinanze, quali:

- Decreto CD n. 53 del 17 gennaio 2014 recante “Approvazione dello schema di protocollo fra il Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con Miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”
- Decreto CD n. 755 del 9 maggio 2014 recante “Approvazione fac-simili da trasmettere agli Istituti di credito per le erogazioni relative ai contributi per la ricostruzione privata. Disposizioni per assolvimento degli obblighi da parte degli Istituti di credito per le comunicazioni relative ai pagamenti”
- LINEE GUIDA relative all’applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi di cui ai Decreti CD nn. 163/214, 2013/2014, 2562/2014, 1525/2015, 1462/2016,3106/2017 (VI ed ultima edizione)

- Circolare CD n. 59674/2015 recante “informazioni operative per l’assegnazione e l’erogazione delle risorse nel caso di edifici misti pubblico/privati in cui siano presenti proprietà pubbliche finanziate dal Programma e dai Piani Annuali delle Opere pubbliche e dei Beni culturali. “;
- Decreto CD n. 2490 del 24 agosto 2019 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo “Definizioni in tema di finiture interne ad integrazione di quanto previsto dalle Linee Guida relative all’applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012”.

Con il progredire del tempo, in ragione dell’avanzamento del processo di ricostruzione, le ordinanze commissariali hanno introdotto ulteriori elementi volti a disciplinare aspetti quali: (i) chiusure dei termini di presentazione delle domande rispetto a peculiari tipologie di immobili o di lavori, (ii) gestione peculiare delle concessioni che configurano altresì Aiuto di Stato, (iii) termini per il completamento delle istruttorie da parte dei Comuni; temi rispetto ai quali si richiamano le ordinanze più significative:

- n. 131 del 18 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013.”;
- n. 9 del 7 febbraio 2014 recante “Integrazioni e modifiche alle Ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e s.m.i., Ordinanza n. 119/2013 e Ordinanza n. 131/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
- n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013.”;
- n. 86 del 22 dicembre 2014 recante “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 11, 26 e 71 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012”;
- n. 14 del 6 agosto 2015 recante “Ulteriori disposizioni per l’attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo.”;
- n. 14 del 21 marzo 2016 recante “Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014.” e s.m.i. di cui alle Ordinanze 60/2016 e 2/2017, 19/2017 e 3/2018;
- n. 12 del 23 maggio 2018 recante “Nuove disposizioni per l’ammissione delle domande di contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all’Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche all’ordinanza commissariale n. 20 dell’8 maggio 2015 e smi. Modifiche all’ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi.”;

- n. 24 del 12 ottobre 2018 recante “Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012” e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo”;
- n. 9 del 2 aprile 2019 recante “Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e s.m.i. di cui all’Ord. 27/2019 e 3/2020;
- Ordinanza n. 3 del 14 febbraio 2022 recante “Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi” e smi di cui all’ord. 14/2023.

Gli eventi connessi alla pandemia da covid-19, il c.d. fenomeno “caro materiali” nonché le difficoltà insorte a causa dell’aumento di domanda, nel campo delle costruzioni, indotte dai bonus edilizi c.d. “superbonus”, hanno poi determinato la necessità di una ulteriore disciplina rivolta, in particolar modo, al riconoscimento di somme aggiuntive e per assicurare una maggiore flessibilità nell’ambito delle erogazioni per SAL. Si richiamano quindi i principali provvedimenti in tal senso:

- Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante “Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l’emergenza epidemiologica da CoVID-19”, come modificata ed integrata dall’Ordinanza n. 14 del 29 maggio 2020;
- Ordinanza n. 25 del 9 settembre 2020 recante “Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell’elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi”;
- n. 7 del 3 marzo 2021 recante “Modifiche all’Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l’emergenza epidemiologica da CoVID-19”;
- Circolare 29/12/2021.1189980.U ARRIC-sisma 2012 “chiarimenti per la ricognizione degli importi eccedenti il contributo ricostruzione ai fini della fruizione delle agevolazioni fiscali relative al c.d. Superbonus - commi 1-ter e 4-quater dell’art. 119 d.l. 34/2020”.
- Ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 recante “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali” e s.m.i. di cui all’ord. 15/2022;
- Ordinanza n. 18 del 7 novembre 2022 recante “Modifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”;
- Ordinanza n. 24 del 22 dicembre 2022 recante “Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi, 66/2013 e smi, 32/2014 e smi”.

Tutti gli atti e documenti di indirizzo richiamati sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-la-ricostruzione/2024>

<https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/tavolo-tecnico-congiunto>

<https://assistenzamude.sisma2012.it/>

Con ordinanza n. 76/2014, recante “Acquisizione di servizi per la realizzazione di attività inerenti il libero accesso ai dati della ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”, è stata disposta, l’acquisizione di servizi di supporto nella gestione di “Mude emergenza terremoto”, ovvero assistenza nella progettazione dei procedimenti, nella modulistica, nella gestione del dispiegamento sulla piattaforma “MUDE”, oltre allo svolgimento di attività di assistenza ai Comuni utilizzatori della piattaforma.

Nell’ambito delle attività di supporto agli Enti Locali e professionisti coinvolti, si inseriscono altresì:

- l’attività di Help Desk MUDE, riorganizzata con Decreto del CD n. 3765 dell’11 novembre 2016 recante “Procedure per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE, costituzione e riorganizzazione dell’Help desk di primo e secondo livello e del Comitato tecnico”;
- Il tavolo di confronto con rappresentanti di Collegi, Ordini e Comuni denominato “Tavolo Tecnico Congiunto in materia di ricostruzione privata” ove affrontate tematiche di attualità e criticità nella gestione del processo di ricostruzione, funzionalmente alla valutazione di proposte operative per la loro risoluzione [\[https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/tavolo-tecnico-congiunto\]](https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/tavolo-tecnico-congiunto).

Tenuto conto dell’evolversi della normativa e dell’incremento della complessità del percorso di ultimazione dell’ultima frazione della ricostruzione, per la quale deve comunque essere prioritariamente assicurata la compatibilità rispetto alla complessiva disciplina, si rende necessario assicurare l’attività di supporto nei confronti dei Comuni nella gestione delle pratiche Mude e alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, fino al termine dello stato di emergenza attualmente fissato al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell’estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell’attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria.

2- DESCRIZIONE SOMMARIA DELL’APPALTO

La presente procedura è volta alla stipula di un contratto avente ad oggetto la continuità del servizio di assistenza e supporto agli enti locali e all’Agenzia Regionale Ricostruzioni nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema “MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna”, al fine di garantirne la fruibilità e la continuità, con particolare riferimento:

- 1) Assistenza ai Comuni nell’uso del foglio di calcolo distribuito agli Enti Locali quale supporto per:
 - (i) la determinazione dei contributi secondo i criteri di cui alle ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012, n. 60/2013, n. 66/2013, n. 11/2014, n. 32/2014 e n. 33/2014, n. 12/2019 e n. 20/2019 e s.m.i., (ii) la generazione del codice CUP, nonché per (iii) le successive fasi di liquidazione ed eventuale rideterminazione come attualmente disciplinate dalle seguenti Ordinanze:

- n.3/2022, “Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi” e s.m.i. di cui all’Ordinanza n. 14/2023, “Nuove disposizioni per il saldo dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Integrazioni all’ordinanza 3 del 14 febbraio 2022 ed all’ordinanza 15 del 9 agosto 2022”.
- n. 10/2022, “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali” e s.m.i. di cui alle successive Ordinanze n. 15 e 18 del 2022;
- n. 24/2022, “Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i., 66/2013 e smi, 32/2014 e s.m.i.”.

In tutte le fasi citate, nello specifico nelle attività in capo all’Ente Locale propedeutiche alla determinazione del contributo, liquidazione per SAL ed eventuale rideterminazione del contributo a fine lavori, dev’essere sempre garantito il supporto, ove richiesto, alla corretta importazione all’interno dei fogli di calcolo dei dati provenienti dalle istanze inoltrate dai tecnici incaricati tramite la piattaforma MUDE e rese disponibili dalla stessa in formato XML.

- 2) Aggiornamento dei fogli di calcolo, dei fac-simile e della manualistica in uso da parte dei Comuni sulla base delle novità eventualmente introdotte dalla disciplina commissariale o da altre norme di settore aventi impatto sulle erogazioni pubbliche e supporto al personale comunale nel loro recepimento, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-informatici. Nell’elaborazione degli aggiornamenti allo strumento già in uso dovrà sempre essere garantita la possibilità di recepire/implementare le informazioni inerenti le fasi del processo già svolte (concessione/erogazioni già intervenute);
- 3) Supporto e assistenza alla formazione delle unità di personale della Struttura Tecnica del Commissario Delegato e delle unità operanti nell’ambito della ricostruzione privata in forza presso le amministrazioni comunali, sia in relazione ad eventuali modifiche introdotte dalle ordinanze (o norme di settore) e recepite nei fogli di calcolo sia in ragione dell’inevitabile turnover del personale;
- 4) Supporto al processo di test e verifica di eventuali aggiornamenti, modifiche o evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull’attività dei Comuni, dei tecnici o sulle estrazioni dati, al fine di garantire la corretta messa in produzione delle stesse e la continuità delle attività di gestione delle istanze e del monitoraggio degli interventi;
- 5) Collaborazione alla gestione e risoluzione dei ticket pervenuti alla Struttura Commissariale, con particolare riferimento agli aspetti informatici;
- 6) Concorso nella gestione e risoluzione di problematiche tecnico-informatiche tra i vari attori che partecipano al processo di richiesta, concessione ed erogazione dei contributi e collaborazione nello sviluppo di eventuali protocolli di intesa/tavoli con soggetti coinvolti nelle procedure relative alla ricostruzione quali banche, notai, commercialisti, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate; partecipazione ai tavoli con gli Ordini professionali e collaborazione alla risoluzione di problemi cogenti e ripetibili nei Comuni colpiti dal sisma in relazione ai temi relativi al processo di richiesta, concessione e pagamento dei contributi;

- 7) Estrazione ed elaborazione dati almeno mensile finalizzata ai controlli sull'attività relativa agli interventi MUDE e all'alimentazione di altri applicativi, quali:
- Anagrafe esecutori
 - DURER
 - NCAS
- partendo dagli scarichi in formato XML generati dalla piattaforma MUDE e secondo lo schema dei dataset indicato dall'Agenzia;
- 8) Modifica e sviluppo delle estrazioni dei dati attuali ed eventuale introduzione di nuove, volte al loro ampliamento e miglioramento, sulla base delle esigenze di analisi e rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi, recuperando i dati dalla piattaforma MUDE o da altra fonte indicata o messa a disposizione dall'Agenzia;
- 9) Supporto ai tecnici dell'Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati, anche ai fini di rendicontazione e messa a disposizione ad altri soggetti istituzionali dei dati relativi agli interventi presentati attraverso la piattaforma MUDE;
- 10) Supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia, Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo complesso relativo agli interventi di ricostruzione privata presenti nella piattaforma MUDE, in modo da garantirne autenticità, integrità, affidabilità, reperibilità ed intelligibilità in previsione della futura dismissione della piattaforma a seguito del completamento degli interventi di ricostruzione, con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati (XML).

La stazione appaltante ammette la possibilità di avanzare proposte al fine di apportare soluzioni migliorative nell'ambito degli aspetti organizzativi/operativi; fermo restando, in merito agli standard qualitativi minimi di qualità ed efficienza del servizio, quanto segue:

- acquisizione delle richieste di supporto inviate dai soggetti interessati garantita dal lunedì al venerdì almeno nella fascia oraria 9-13 e 14-17;
- ticket e richieste di assistenza da parte del personale dei Comuni o dell'Agenzia: chiusura entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta;
- aggiornamenti e/o modifiche al foglio di calcolo: entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta, compreso il rilascio;
- organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta.
- estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme: rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.

I servizi oggetto dell'affidamento possono essere suddivisi in:

PARTE A CORPO

Assistenza tecnica

Su richiesta dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, si dovrà prestare un'attività rivolta alla gestione delle seguenti tematiche:

- a. adeguamento del foglio di calcolo alle modifiche normative e procedurali introdotte e di eventuale nuova introduzione, assistenza nell'uso dello stesso sia in fase di determinazione dei contributi e generazione del CUP, sia per le successive fasi di liquidazione ed eventuale rideterminazione degli stessi;
- b. concorso nella gestione e risoluzione di problematiche tecnico-informatiche eventualmente evidenziate dai vari attori che partecipano al processo di richiesta, concessione ed erogazione dei contributi concessi per la ricostruzione privata abitativa;
- c. supporto al processo di test e verifica di eventuali aggiornamenti, modifiche o evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull'attività che ancora residua in tema di completamento dei procedimenti veicolati attraverso detta piattaforma, al fine di garantire la corretta messa in produzione delle stesse e la continuità delle attività di gestione delle istanze e del monitoraggio degli interventi.

Saranno altresì oggetto di questa attività:

- d. Estrazione ed elaborazione dati con cadenza almeno mensile, finalizzata ai controlli sull'attività relativa a MUDE e all'alimentazione di altri applicativi (anagrafe esecutori, DURER, NCAS, ecc.) partendo dagli xml generati dalla piattaforma MUDE e secondo lo schema dei dataset indicato dall'Agenzia.
- e. Supporto ai tecnici dell'Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati.

PARTE A MISURA

La **manutenzione** comprende:

1. Sviluppo delle ETL attuali ed eventuale introduzione di nuove volte all'ampliamento e al miglioramento dei dati, in base alle esigenze di analisi e rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi.
2. Supporto e assistenza per la predisposizione e attuazione di un piano di formazione per le unità in forza presso la PA e coinvolte nell'ambito dell'istruttoria delle istanze inerenti la ricostruzione privata "MUDE", con particolare riferimento al supporto tecnico informatico connesso all'utilizzo del c.d. "foglio di calcolo".
3. Supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo complesso relativo agli interventi di ricostruzione privata, in previsione della futura dismissione della piattaforma MUDE a seguito del completamento degli interventi di ricostruzione,

con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati (XML).

Tutti i servizi previsti andranno resi secondo le indicazioni del Commissario e dell'Amministrazione e le modalità di volta in volta concordate.

Si precisa che non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, comma 3 e 3-ter del Codice, in quanto non si è riscontrata la presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre tali rischi e pertanto gli oneri relativi ai rischi di interferenza risultano essere pari a zero.

È comunque onere dell'Appaltatore, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Si richiama in questa sede il Capitolato Tecnico e Prestazionale, al fine di indicare maggiori dettagli.

3- QUADRO ECONOMICO

Il contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione da parte del RUP e avrà durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell'estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell'attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi sopra descritti, per una **durata massima fino al 31/12/2026**, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA – COMPRESIVO DI OPZIONI DI RINNOVO

		IMPORTO DEI SERVIZI
A	SOMME DEI SERVIZI	
A1	<u>1° ANNO</u> – dalla stipula del contratto al 31/12/2024 - importo a corpo € 25.500,00; - importo a misura € 10.000,00.	35 500,00 €
A2	<u>2° ANNO</u> - dal 01/01/2025 al 31/12/2025 - importo a corpo: € 34.000,00 - importo a misura: € 5.000,00	39 000,00 €
A3	<u>3° ANNO</u> - dal 01/01/2026 al 31/12/2026 - importo a corpo: € 17.000,00 - importo a misura: € 15.000,00	32 000,00 €
	TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	106 500,00 €
A4	Oneri per la sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO	0,00 €
A5	TOTALE IMPORTO SERVIZI (A1+A2+A3+A4)	106 500,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA SUI SERVIZI BASE DI APPALTO (22%) di A5	23 430,00 €
B2	IMPREVISTI	10 650,00 €
B3	IVA sugli imprevisti	2 343,00 €
B4	SPESE PER INCENTIVI funzioni tecniche (2% dell'importo dei servizi posto a base di gara - art. 45 e allegato I.10 del Nuovo Codice) Incentivi per Funzioni tecniche (art. 45 comma 3 e 4 del Nuovo Codice): 80% degli Incentivi ripartito tra RUP e soggetti che svolgono funzioni tecniche all'interno dell'Ente: € 1.704,00	1 704,00 €
B5	SPESE per pubblicità	3 000,00 €
B6	Altre somme a disposizione	0,00 €
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+...+B6)	41 127,00 €
C	TOTALE COMPLESSIVO Q.T.E. (A5+B7)	147 627,00 €

QUADRO ECONOMICO DI SPESA – IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE AL 31/12/2024

		IMPORTO DEI SERVIZI
A	SOMME DEI SERVIZI	
A1	<u>1° ANNO:</u> dalla stipula del contratto al 31/12/2024 importo a corpo: € 25.500,00 importo a misura: € 10.000,00	35 500,00 €
	TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	35 500,00 €
A2	Oneri per la sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO	0,00 €
A3	TOTALE IMPORTO SERVIZI (A1+A2)	35 500,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA SUI SERVIZI A BASE DI APPALTO (22%) di A3 22%	7 810,00 €
B2	IMPREVISTI	3 550,00 €
B3	IVA sugli imprevisi 22%	781,00 €
B4	SPESE PER INCENTIVI funzioni tecniche (2% dell'importo dei servizi posto a base di gara - art. 45 e allegato I.10 del Nuovo Codice) Incentivi per Funzioni tecniche (art. 45 comma 3 e 4 del Nuovo Codice): 80% degli Incentivi ripartito tra RUP e soggetti che svolgono funzioni tecniche all'interno dell'Ente: € 568,00	568,00 €
B5	SPESE per pubblicità	3 000,00 €
B6	Altre somme a disposizione	0,00 €
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+...+B6)	15 709,00 €
C	TOTALE COMPLESSIVO Q.T.E. (A3+B7)	51 209,00 €

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del Codice.

La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli **elementi qualitativi dell'offerta** e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Codice, i beni e servizi informatici, oggetto di appalto, sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un **tetto massimo per il punteggio economico** entro il limite del 10 per cento.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Alla presente relazione di progetto viene allegato il Capitolato tecnico e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte debbono garantire.

II RUP

Ing. Davide Parisi

firmato digitalmente

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE SERVIZI
(Articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 del Codice dei contratti medesimo)

Allegato alla Decisione a Contrarre n. _____ del _____

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA LA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE ATTRAVERSO IL SISTEMA "MUDE – EMERGENZA TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA".

Sommaro

PARTE NORMATIVA	3
Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 2 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)	7
Art. 3 - IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE, VALORI ECONOMICI POSTI A BASE DELLA PROCEDURA, MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	8
Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA	9
Art. 4.1- Revisione dei prezzi	9
Art. 4.2 -Modifica del contratto in fase di esecuzione	9
Art. 5 – GARANZIA DEFINITIVA	9
Art. 6 – OFFERTA TECNICA.....	10
Art. 7 – OFFERTA ECONOMICA.....	11
Art. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	12
Art. 9 – VALUTAZIONE DELL’OFFERTA.....	13
Art. 9.1 – Valutazione dell’offerta tecnica- Tabella A - (Criteri qualitativi relativi all’offerta tecnica: punteggio max 90)	13
Art. 9.2 - Valutazione dell’offerta economica - Elemento prezzo - (Criteri quantitativi relativi al prezzo: punteggio max 10).....	16
Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	16
Art. 11 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	18
ART. 13 – PENALI	19
ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI	19
ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	20
ART. 17 - RECESSO	20
ART. 18 - CONTROVERSIE	21
PARTE TECNICA.....	22
ART. 19 – ATTIVITA’ RICHIESTA	22
ART. 20 - STIMA DELLE ATTIVITÀ	24
ART. 21 - PROFILI PROFESSIONALI E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	24
ART. 22 - QUALITÀ E LIVELLO DEI SERVIZI	26
APPENDICE.....	27

PARTE NORMATIVA

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio avente ad oggetto la continuità del servizio di assistenza e supporto agli enti locali e all’Agenzia Regionale Ricostruzioni nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema “MUDE – Emergenza Terremoto Emilia-Romagna”.

Con il sistema informativo “Mude Emergenza Terremoto” i privati cittadini, per il tramite del tecnico procurato, inoltrano le richieste di contributo ricostruzione (RCR) dei contributi per gli edifici destinati a civile abitazione, attività produttive in contesti residenziali, attività senza scopi di lucro ed immobili rurali strumentali in muratura (a particolari condizioni rispetto al soggetto attestante l’inagibilità del fabbricato). Sempre attraverso piattaforma MUDE sono inoltrate le istanze dedicate a peculiari interventi di recupero quali: aggregati in centro storico, pertinenze inagibili di abitazioni agibili, interventi su fabbricati significativamente coinvolti in ambito di fenomeni di liquefazione. Si riepilogano le Ordinanze commissariali di riferimento per le diverse tipologie di interventi sopra richiamati:

- n. 29 del 28 agosto 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili” e s.m.i.;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito E0)” e s.m.i.;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 60 del 27 maggio 2013 recante “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi.” e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 11/2014 e 19/2017;
- n. 66 del 7 giugno 2013 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012.” e s.m.i. di cui all’Ordinanza 15/2014;
- n. 75 del 1° luglio 2013 recante “Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull’ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., modifiche all’ordinanza n. 3 del 22 giugno

- 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e s.m.i.”;
- n. 119 del 11 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata.”;
 - n. 32 del 28 aprile 2014 recante “Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell’art.1, comma 371, lett. c) della l. 147/2013 e approvazione schema di convenzione tipo.”;
 - n. 33 del 28 aprile 2014 recante “Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani” e s.m.i.;
 - n. 12 del 5 giugno 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di edifici costituiti esclusivamente da unità pertinenziali inagibili, connesse ad abitazioni principali agibili a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012”;
 - n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per le abitazioni che in ragione degli effetti di liquefazione del terreno causata dal sisma hanno subito danneggiamenti e rotazioni”;
 - Decreto del Commissario Delegato (CD) n. 53 del 17 gennaio 2014 recante “Approvazione dello schema di protocollo fra il Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con Miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”;
 - LINEE GUIDA relative all’applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi di cui ai Decreti CD nn. 163/214, 2013/2014, 2562/2014, 1525/2015, 1462/2016, 3106/2017 (VI ed ultima edizione).

La medesima piattaforma gestisce anche la fase di richiesta di liquidazione del contributo concesso, sia secondo SAL ordinari (con specifica modulistica dedicata) che straordinari (con soluzioni ad hoc studiate di volta in volta) attivati in relazione alle conseguenze indotte dagli eventi pandemici covid-19 e dal fenomeno c.d. “caro materiali”.

Si riepilogano gli ulteriori provvedimenti commissariali connessi al tema delle erogazioni:

- Decreto CD n.755 del 9 maggio 2014 recante “Approvazione fac-simili da trasmettere agli Istituti di credito per le erogazioni relative ai contributi per la ricostruzione privata. Disposizioni per assolvimento degli obblighi da parte degli Istituti di credito per le comunicazioni relative ai pagamenti”;
- Circolare CD n. 59674/2015 recante “informazioni operative per l’assegnazione e l’erogazione delle risorse nel caso di edifici misti pubblico/privati in cui siano presenti proprietà pubbliche finanziate dal Programma e dai Piani Annuali delle Opere pubbliche e dei Beni culturali. “;
- Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante “Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l’emergenza epidemiologica da COVID-

- 19", come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 14 del 29 maggio 2020;
- Ordinanza n. 25 del 9 settembre 2020 recante "Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi";
 - n. 7 del 3 marzo 2021 recante "Modifiche all'Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - Circolare 29/12/2021.1189980.U ARRIC-sisma 2012 "chiarimenti per la ricognizione degli importi eccedenti il contributo ricostruzione ai fini della fruizione delle agevolazioni fiscali relative al c.d. Superbonus - commi 1-ter e 4-quater dell'art. 119 d.l. 34/2020";
 - Ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 recante "Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali" e s.m.i. di cui all'ord. 15/2022;
 - Ordinanza n. 18 del 7 novembre 2022 recante "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 "Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali";
 - Ordinanza n. 24 del 22 dicembre 2022 recante "Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi, 66/2013 e smi, 32/2014 e smi".

Per agevolare la gestione delle istanze presentate attraverso "Mude Emergenza Terremoto", è stato distribuito agli Enti locali lo strumento "foglio di calcolo" quale supporto a: (i) determinazione dei contributi secondo i criteri di cui alle ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012, n. 60/2013, n. 66/2013, n. 11/2014, n. 32/2014 e n. 33/2014, n. 12/2019 e n. 20/2019 e s.m.i., (ii) generazione del codice CUP, (iii) l'import delle spese ed elaborazione degli atti funzionali all'erogazione, compresa l'eventuale rideterminazione a fine lavori.

All'avvio del 2024 su MUDE sono attive le istanze relative a poco meno di 10.000 interventi, di cui una frazione superiore all'85% già conclusi e saldati. Per il definitivo completamento della ricostruzione residua una frazione in cui rilevante è la parte di istanze che hanno già presentato, attraverso MUDE, le richieste di erogazione SAL ed un gruppo, comunque non trascurabile, di c.d. "cantieri non partiti" - ovvero interventi che, pur a fronte dell'intervenuta concessione, non hanno ancora perfezionato alcuna richiesta di erogazione connesse all'avanzamento lavori. Anche per questa macro-famiglia il percorso della ricostruzione non deve necessariamente considerarsi concluso con un non interesse al completamento, non potendosi infatti escludere una accelerazione nelle attività di cantiere anche in virtù delle proroghe concesse, sino al 2025, per l'applicazione del c.d. superbonus; orizzonte temporale compatibile con le scadenze da ultimo fissate dall'ord. 14/2023, graduate in ragione dell'avanzamento lavori già raggiunto a fine 2023.

Sussiste quindi la necessità di dare continuità alle attività di supporto agli Enti locali per quanto

concerne l'attività di export dei dati inviati dai professionisti attraverso le istanze MUDE, funzionalmente alle attività istruttorie in capo alle PA su detti procedimenti.

Dato il quadro attuale, per la maggior parte dei processi, deve necessariamente essere garantita l'armonizzazione tra erogazioni ordinarie e straordinarie, quindi, garantita ogni azione di supporto funzionale al corretto utilizzo degli strumenti informatici diffusi a supporto dell'attività del Comune.

Al contempo, per quanto attiene le attività di monitoraggio, non sussistendo in piattaforma MUDE processi automatizzati per la PA di "chiusura fascicolo", l'estrazione dati funzionale ad ogni attività operativa ed istituzionale in capo al Commissario Delegato deve essere condotta sull'intera mole di istanze depositate in piattaforma, ivi comprese le istanze che non hanno portato alla concessione di un contributo ricostruzione od interrottesi nel percorso a causa di provvedimento di revoca/decadenza; istanze che vanno ad aggiungersi agli interventi di cui sopra.

Il processo di estrazione ed organizzazione dati sul paniere di istanze sinteticamente riepilogato, dovrà essere garantito, quanto meno, sino all'archiviazione degli interventi conclusi, con migrazione dei dati dalla piattaforma gestionale (MUDE) ad un archivio deputato alla conservazione.

In considerazione dell'ulteriore proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2024, il Commissario Delegato intende procedere con l'affidamento della continuità del servizio di assistenza e supporto nella gestione delle domande di contributo presentate attraverso il sistema MUDE – Emergenza Terremoto Emilia- Romagna, con particolare riferimento:

- all'estrazione ed elaborazione, con cadenza almeno mensile, dei dati contenuti nelle istanze depositate dai professionisti attraverso piattaforma MUDE - operazioni finalizzate al supporto al Commissario Delegato nel complesso di attività operative ed istituzionali in capo allo stesso;
- al supporto e assistenza agli Enti locali per l'utilizzo del c.d. "foglio di calcolo", strumento informatico d'ausilio alla predisposizione degli atti di concessione, rideterminazione e liquidazione SAL, replicato anche per la gestione di erogazioni straordinarie;
- alla collaborazione con le strutture del CD nell'ambito delle attività formative del personale della PA ancora operante nell'ambito della ricostruzione privata, attività comunque ancora necessaria in ragione dell'inevitabile turnover del personale tecnico dedicato.

I servizi oggetto dell'affidamento possono essere sommariamente suddivisi in:

PARTE A CORPO

L'**assistenza tecnica** comprende sia l'assistenza, prevalentemente in modalità da remoto, ai Comuni e ai tecnici dell'Agenzia, sia gli incontri presso gli uffici dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni necessari a fornire supporto allo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, sono ricompresi nell'assistenza, attività quali: (i) l'estrazione e l'elaborazione dati provenienti da piattaforma MUDE, con cadenza almeno mensile, per tutte le attività operazionali

ed istituzionali in capo al Commissario Delegato rispetto alla ricostruzione privata (monitoraggio, controlli, alimentazione di altri applicativi), (ii) il supporto ad Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati, (iii) il supporto nell'utilizzo dello strumento c.d. foglio di calcolo distribuito ai Comuni ed il suo costante aggiornamento/allineamento a norme e procedure della ricostruzione privata (anche di nuova introduzione), (iv) il supporto ai processi di test e verifica di eventuali aggiornamenti/modifiche/evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull'attività che ancora residua sulle istanze veicolate attraverso la piattaforma.

La parte relativa all'assistenza è stata quantificata in circa 184 giornate/uomo e sarà pagata a corpo sulla base di un canone quadrimestrale, come meglio descritto nell'art.10 – Modalità di pagamento.

PARTE A MISURA

La **manutenzione** comprende: (i) l'aggiornamento o lo sviluppo di nuove ETL volte ad estrarre dati (dalla piattaforma di origine) in base alle esigenze individuate dal Commissario Delegato, (ii) il supporto e l'assistenza per la predisposizione ed attuazione di piani formativi rivolti al personale in forza presso le PA ancora operante sulla ricostruzione privata, (iii) il supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici di Agenzia, Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo relativo agli interventi di ricostruzione privata, con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati oggetto degli scarichi periodici.

La parte relativa alla manutenzione è stata quantificata in circa 72 giornate/uomo e sarà pagata a misura, come meglio descritto nell'Art.10 – Modalità di pagamento.

Le attività quantificate a corpo, il cui corrispettivo sarà un canone da liquidare secondo le modalità previste al successivo Art. 10, corrispondono al 72% dell'importo a base di gara.

Le attività quantificate a misura, il cui corrispettivo sarà rendicontato in funzione delle giornate uomo autorizzate per iscritto dal RUP ed effettivamente impiegate per l'attività di manutenzione, oltre che sulla base della corretta realizzazione delle modifiche richieste, corrispondono al 28% dell'importo a base di gara.

L'offerta da formulare riguarda l'intera fornitura.

Art. 2 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

La nomina e le funzioni afferenti al ruolo del R.U.P., con il Nuovo Codice è il responsabile unico del progetto, sono disciplinate dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito: Codice) e dall'Allegato I.2 che definisce i requisiti e i compiti.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), disciplinato

dall'art. 114-115 e 116 del Codice, è l'ing. Davide Parisi Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Codice nonché tutte le attività che si renderanno opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

L'aggiudicatario, all'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà indicare il Responsabile tecnico tramite il quale assicura l'organizzazione e la gestione tecnica dei servizi offerti.

Art. 3 - IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE, VALORI ECONOMICI POSTI A BASE DELLA PROCEDURA, MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, è dato dalla somma della componente a corpo, relativa ad assistenza e manutenzione correttiva pari ad un massimo di € 76.500,00 (184 giornate uomo - corrispondente al 72% dell'importo a base di gara) e di quella a misura, relativa alla manutenzione evolutiva pari ad un massimo di € 30.000,00 (72 giornate uomo - corrispondente al 28% dell'importo a base di gara) per un importo complessivo pari ad un **massimo di € 106.500,00** più IVA di legge.

L'entità dell'appalto, valutato al netto di IVA, è dato dalla componente a corpo che si configura in € 25.500,00 per il 1° anno, in € 34.000,00 per il 2° anno ed in € 17.000,00 per il 3° anno e dalla componente a misura che si configura in € 10.000,00 per il 1° anno, € 5.000,00 per il 2° anno ed € 15.000,00 per il 3° anno.

L'importo massimo spendibile dalla stipula del contratto al 31/12/2024 è così suddiviso, al netto di IVA:

- Importo massimo di € 25.500,00 componente a corpo (assistenza e manutenzione correttiva);
- Importo massimo di € 10.000,00 (24 giornate uomo) componente a misura (manutenzione evolutiva).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA

Il contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione da parte del RUP e avrà durata iniziale fino al 31/12/2024, più eventuale facoltà di rinnovo per ulteriore periodo di massimo 24 mesi in funzione dell'estensione dello stato di emergenza o di altre forme di prosecuzione dell'attività di ricostruzione sotto la gestione commissariale od ordinaria.

L'acquisizione dei servizi sopra descritti avrà **durata massima fino al 31/12/2026**.

L'avvio dell'esecuzione del contratto avrà luogo entro 45 gg. dalla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

La stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione in capo all'aggiudicatario di cui all'art. 94-95-96 del Codice e del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 99 del Codice.

Art. 4.1- Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto indicato all'articolo 60, comma 3, lettera b e comma 4 del Codice.

Art. 4.2 -Modifica del contratto in fase di esecuzione

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 5 – GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, nella presente procedura sottosoglia, **NON** è richiesta dalla stazione appaltante.

La garanzia definitiva richiesta è pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale in riferimento all'art. 53 comma 4 del Codice.

La garanzia definitiva, sottoscritta dall'offerente a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice, sarà valida fino alla scadenza del contratto e comunque sarà da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni

contrattuali.

Art. 6 – OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma MEPA utilizzata per la contrattazione secondo le seguenti modalità di cui al presente articolo ed al punto 14. OFFERTA TECNICA – del Disciplinare di gara, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza. La stazione appaltante ammette la possibilità di avanzare proposte al fine di apportare soluzioni migliorative nell'ambito degli aspetti organizzativi/operativi; fermo restando, in merito agli standard qualitativi minimi di qualità ed efficienza del servizio, quanto segue:

- acquisizione delle richieste di supporto inviate dai soggetti interessati garantita dal lunedì al venerdì almeno nella fascia oraria 9-13 e 14-17;
- ticket e richieste di assistenza da parte del personale dei Comuni o dell'Agenzia: chiusura entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta;
- aggiornamenti e/o modifiche al foglio di calcolo: entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta, compreso il rilascio;
- organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta.
- estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme: rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica relativa alle componenti dell'offerta oggetto di valutazione sulla base dei sottocriteri a.1), a.2), a.3), a.4), criterio b), sottocriteri c.1), c.2), c.3), c.4), criterio d) di cui al punto 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - del Disciplinare di gara.

È richiesto al concorrente di strutturare suddetta relazione con riferimento a ciascuno dei criteri e relativi sotto criteri sopra individuati.

La relazione tecnica non potrà superare le 15 facciate, in formato A4, carattere Times New Roman font 12, interlinea 1. Si specifica che indici e/o sommari potranno essere contenuti nella prima facciata contenente le generalità del soggetto che sottoscrive la relazione.

Tale facciata non è computata fra le 15 facciate limite come precedentemente definite.

Al fine della tutela della par condicio di gara, si precisa che non saranno oggetto di valutazione i contenuti delle eventuali facciate ulteriori e successive al numero massimo (di facciate) sopra prescritto.

b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico da cui sia possibile desumere l'offerta economica presentata dal concorrente.

Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro).

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore all'uopo individuato.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13 del Disciplinare di gara.

Art. 7 – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo accessibili all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

Qualora non fosse già registrato, procedere alla registrazione nell'AREA REGISTRAZIONE secondo le modalità previste dal sistema MEPA di Consip S.p.A.

Accedendo all'Area Riservata, potrà visualizzare la presente procedura e presentare offerta secondo le modalità sotto illustrate.

L'offerta economica consiste in un **ribasso percentuale unico** sull'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dei possibili rinnovi, posto a base di gara, e come meglio precisato al precedente Art. 6 del presente Capitolato ed al punto 3 e punto 15 del Disciplinare di gara.

I prezzi discendenti dall'applicazione del ribasso offerto sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a **due cifre decimali**.

Si precisa che:

- è fatto divieto, pena esclusione, di presentare offerte in aumento;
- Il numero delle giornate/uomo è indicativo.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore all'uopo individuato.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13 del Disciplinare di gara.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire i servizi, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Art. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorre determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Si procede quindi, in relazione a ciascuna offerta e per la formazione della graduatoria, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alle *Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1* aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d$$

Dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo*;

A_i , B_i , C_i e D_i coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente *iesimo*. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a , P_b , P_c e P_d sono i punteggi attribuiti al requisito indicati in TABELLA A) – offerta tecnica.

I coefficienti **A_i , B_i , C_i e D_i** , relativi rispettivamente agli elementi di valutazione a), b), c) e d) di cui alla **Tabella A – offerta tecnica** sono determinati ciascuno come **media dei coefficienti** calcolati dai singoli commissari mediante il "metodo del confronto a coppie".

A tale proposito si rimanda all'“Allegato n.7 – Confronto a coppie”, che forma parte integrante del Disciplinare di gara.

Art. 9 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 9.1 – Valutazione dell'offerta tecnica- Tabella A - (Criteri qualitativi relativi all'offerta tecnica: punteggio max 90)

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente, verranno stabiliti sulla base della seguente Tabella A – offerta tecnica, che prevede, per i criteri di valutazione a) e c), la suddivisione in sottocriteri, fermo restando che i punteggi in tali casi verranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

TABELLA A – offerta tecnica				
Assistenza e servizi di supporto nella gestione di “Mude Emergenza Terremoto”				
Criteri		Sottocriteri		Punteggio criterio
a)	Esperienza pregressa. Max 45 punti	a.1)	Esperienza in ambito di contesti emergenziali, con particolare riferimento alle peculiari attività di “ricostruzione” e “assistenza alla popolazione”	20
		a.2)	Esperienze professionali dirette correlate all’applicazione della normativa post sisma 2012 (ordinanze, decreti, linee guida) e alla sua trasposizione in strumenti informatici di supporto alle attività della Pubblica Amministrazione o di soggetti privati coinvolti	10
		a.3)	Esperienza nell’assistenza o gestione di applicativi per la presentazione, in via telematica, di istanze per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, interventi straordinari e di emergenza, aiuti di Stato, da cui estrarre, organizzare e rendere disponibili dati nei formati richiesti ai fini di monitoraggio e alimentazione di banche dati	10
		a.4)	Esperienza applicativa relativa al trattamento dati e ai sistemi informativi-informatici, all’applicazione della normativa su trasparenza, sicurezza, privacy e riservatezza, accessibilità, Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale	5
b)	Descrizione delle modalità di gestione delle relazioni con il committente per la soluzione dei problemi/criticità, per il miglioramento continuo dei servizi e dei processi operativi e per l’assistenza informatica. Max 5 punti			5
c)	Modello organizzativo adottato per la gestione dei servizi richiesti dal capitolato tecnico in relazione ai contesti di riferimento (tecnologici, normativi, organizzativi e operativi) nel rispetto delle tempistiche stabilite nel presente capitolato.	c.1)	Assistenza nell’uso dei fogli di calcolo: supporto ai Comuni (anche telefonico) per la risoluzione delle criticità incontrate.	5
		c.2)	Aggiornamento al foglio di calcolo, distribuito ai Comuni a supporto delle attività istruttorie, per il suo adeguamento ad eventuali modifiche normative.	5
		c.3)	Concorso nella risoluzione di problematiche tecnico informatiche riguardanti gli aspetti tecnici ed organizzativi del processo di concessione ed erogazione del contributo, anche sulla base di segnalazioni provenienti dagli attori che partecipano	5

	Max 20 punti		al processo (cittadini, banche, Comuni, figure professionali).	
		c.4)	Organizzazione della formazione riguardo alle novità normative recepite dal foglio di calcolo, attraverso rilascio di fac-simili, manualistica, o webinar.	5
d)	Strumenti e procedure adottate a supporto delle operazioni periodiche di aggiornamento dati. Max 20 punti		Estrazione dati mensile e loro elaborazione per l'alimentazione delle diverse piattaforme, attraverso ETL attuali ed eventuale introduzione, rese disponibili entro il giorno 20 del mese successivo.	20

Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 (zero) ed 1 (uno) attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando ad essa le altre medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione interna).

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre, al posto del “confronto a coppie”, a ciascun elemento, è attribuita una valutazione numerica, liberamente scelta da ciascun commissario che viene poi trasformata in un coefficiente compreso tra zero e uno dove il coefficiente uno è attribuito alla miglior valutazione numerica secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO VALORI	Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento	
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/irrilevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Non sono ammesse alle fasi successive della procedura di gara le offerte tecniche che, dopo la riparametrazione di cui sopra non abbiano raggiunto il punteggio minimo di **45** (quarantacinque), detto soglia di sbarramento.

La somma di tutti i punti della gara attribuiti ad una determina offerta, per tutti gli elementi di valutazione, determinerà punteggio complessivo assegnato a tale offerta sotto il profilo del merito tecnico della medesima.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nell'“Offerta tecnica” devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Art. 9.2 - Valutazione dell'offerta economica - Elemento prezzo - (Criteri quantitativi relativi al prezzo: punteggio max 10)

Ai fini della determinazione del punteggio da attribuire **all'elemento prezzo** sarà applicata la formula seguente (calcolo tramite interpolazione lineare di cui alle *Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo IV agg.* con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

In simboli:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente (a)

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà:

- per il canone relativo alle attività quantificate a corpo, con cadenza quadrimestrale, al fine di determinare l'importo di ogni singola fattura, l'importo del canone mensile, discendente dall'applicazione del ribasso offerto al valore posto a base di gara, sarà moltiplicato per quattro o per il numero residuo di mensilità in fase di saldo, come specificato all'art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA – del presente capitolato tecnico prestazionale;
- per le attività quantificate a misura il corrispettivo sarà rendicontato, con cadenza quadrimestrale, in funzione delle giornate uomo autorizzate per iscritto dal RUP ed effettivamente impiegate per l'attività di manutenzione ultimata nel periodo di riferimento, oltre che sulla base della corretta realizzazione delle modifiche richieste. Il valore utilizzato ai fini di detta contabilizzazione è il valore discendente dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sul valore della giornata/uomo per le prestazioni a misura posto a base di gara, come specificato all'art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA - del presente capitolato tecnico prestazionale.

Ciascun pagamento sarà disposto previo accertamento da parte del RUP, della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, dietro presentazione di relazioni sulle attività svolte, sia a corpo che a misura, nel periodo di riferimento. In particolare, per le attività a misura, la rendicontazione avverrà in funzione delle giornate/uomo autorizzate per iscritto dal RUP ed effettivamente impiegate per l'attività di manutenzione, oltre che sulla base della corretta realizzazione delle modifiche richieste.

La suddetta procedura, diretta ad accertare la rispondenza/conformità dei servizi al contratto, avrà una durata non superiore a trenta giorni dalla data della prestazione dei servizi.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale ed all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

I pagamenti in acconto, in ogni caso, all'importo netto dovranno operare la ritenuta dello 0,50%; a norma di legge le somme trattenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale nei modi di legge.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione ed alla conseguente presa d'atto da parte della Stazione Appaltante si procederà allo svincolo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica da emettere a richiesta della stazione appaltante a conclusione positiva degli accertamenti di cui sopra.

Le fatture dovranno:

- contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- essere intestate a:

Commissario Delegato per la Ricostruzione

Viale Aldo Moro 52

40127 – BOLOGNA (BO)

Codice IPA K1LUHC

C.F. 91352270374

ed inviate al Codice Univoco Ufficio **K1LUHC**.

I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23

dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità del 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, l'IVA verrà versata direttamente all'Erario e non all'aggiudicatario.

La stazione appaltante, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltante, provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 11, comma 6 del Codice.

Art. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico dell'aggiudicatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopraccitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del Codice.

Si specifica che il concorrente, in caso di aggiudicazione, è obbligato entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione, a comunicare alla Stazione Appaltante la lista dei propri subappaltatori, ai fini della verifica dell'insussistenza in capo a questi ultimi delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice, che sarà effettuata prima della stipula del contratto.

E' fatto divieto di subappaltare senza previa approvazione della Stazione appaltante.

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dalla legge.

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del Codice.

In caso di violazione dei divieti sopra enunciati, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 13 – PENALI

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità nella gestione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e dal contratto, il RUP invierà comunicazione scritta tramite PEC con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni via PEC al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore, il RUP si riserva di applicare una penale per il mancato rispetto di termini di esecuzione ritenuti essenziali ai fini del risultato della prestazione, applicando una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto a quanto concordato con il RUP o indicato in offerta, fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo netto del contratto (art. 126 – comma 1 del Codice).

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente. In alternativa la Stazione Appaltante potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'Appaltatore è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le eventuali spese di bollo, registro e quanto altro dovesse sostenersi ai fini della gara ivi incluse le spese di pubblicazione, se dovute, e del conseguente atto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le imposte e gli altri oneri che, direttamente od indirettamente, gravano sui servizi oggetto della procedura.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, procederà alla risoluzione del contratto nei casi regolamentati dall'art. 122 del Codice, nei casi di grave inadempienza normati dall'art. 1453 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante avvia la procedura di risoluzione del contratto sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal RUP, corredata dei documenti necessari. Qualora acquisite e valutate

negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine previsto all'art. 122, comma 3 del Codice concesso all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante dichiara risolto il contratto.

L'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo.

L'Aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, la stazione appaltante ha diritto di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La stazione appaltante, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione appaltante;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560/2014, da parte di dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori;
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto del contratto;
- violazione di norme relative alla tutela della riservatezza ed alla protezione dei dati personali;
- violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 17 - RECESSO

La stazione appaltante potrà recedere in qualunque momento, così come previsto ai sensi dell'art. 123 del Codice, dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 20 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'esecuzione dei

servizi intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 209 del Codice e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia-Romagna sede di Bologna.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna.

PARTE TECNICA

ART. 19 – ATTIVITA' RICHIESTA

Con Ordinanze n.29, n.51 ed n.86/2012 e s.m.i. (oltre a più specifiche per la gestione di tematiche peculiari, quali ad esempio l'ord. 66/2013 e smi, ord. 12/2019 e 20/2019) il Commissario Delegato ha disposto che le domande di contributo per la ricostruzione post-sisma di edifici privati a prevalente destinazione abitativa siano dirette al Sindaco del Comune nel quale è ubicato l'immobile danneggiato.

La procedura informatica per la presentazione della domanda e delle successive richieste di erogazione per SAL è stata predisposta dal Commissario Delegato attraverso l'utilizzo della piattaforma MUDE-Emergenza Terremoto; attraverso procedure semplificate, mediante integrazione documentale via MUDE, il CD ha previsto altresì l'inoltro di istanze volte all'ottenimento di erogazioni straordinarie.

In tale quadro di competenze e procedure operative permane in capo al Commissario l'attività di monitoraggio della ricostruzione che si attua, tra gli altri, attraverso l'estrapolazione massiva, dalla piattaforma MUDE, di buona parte dei dati identificativi dell'avanzamento di ciascuna istanza; dati poi che confluiscono all'interno di D.U.R.E.R (database unico della ricostruzione) e comunque utilizzati per le diverse attività operazionali ed istituzionali del CD.

Dal lato Comune competente per territorio, le istanze MUDE, dapprima moduli che utilizzavano Adobe LiveCycle e da giugno 2022 rilasciate in formato HTML5, consentono il rapido import dei dati essenziali di richiesta SAL all'interno dello strumento c.d. "foglio di calcolo", operazione funzionale ad una più celere istruttoria delle richieste di erogazione e conseguente rilascio dei pareri di liquidazione verso gli Istituti di credito (nel formato stabilito dal Decreto 755/2014 - *"Approvazione fac-simili da trasmettere agli Istituti di credito per le erogazioni relative ai contributi per la ricostruzione privata. Disposizioni per assolvimento degli obblighi da parte degli Istituti di credito per le comunicazioni relative ai pagamenti"*).

Il contratto avrà per oggetto la continuità del servizio di supporto agli enti locali e all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, nella gestione delle istanze presentate attraverso "MUDE emergenza terremoto Emilia-Romagna" e prevederà i seguenti servizi:

PARTE A CORPO

Assistenza tecnica

Su richiesta dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, si dovrà prestare un'attività rivolta alla gestione delle seguenti tematiche:

- a. adeguamento del foglio di calcolo alle modifiche normative e procedurali introdotte e di eventuale nuova introduzione, assistenza nell'uso dello stesso sia in fase di determinazione

dei contributi e generazione del CUP, sia per le successive fasi di liquidazione ed eventuale rideterminazione degli stessi;

b. concorso nella gestione e risoluzione di problematiche tecnico-informatiche eventualmente evidenziate dai vari attori che partecipano al processo di richiesta, concessione ed erogazione dei contributi concessi per la ricostruzione privata abitativa;

c. supporto al processo di test e verifica di eventuali aggiornamenti, modifiche o evoluzioni della piattaforma MUDE che possano avere impatto sull'attività che ancora residua in tema di completamento dei procedimenti veicolati attraverso detta piattaforma, al fine di garantire la corretta messa in produzione delle stesse e la continuità delle attività di gestione delle istanze e del monitoraggio degli interventi.

Saranno altresì oggetto di questa attività:

d. Estrazione ed elaborazione dati con cadenza almeno mensile, finalizzata ai controlli sull'attività relativa a MUDE e all'alimentazione di altri applicativi (anagrafe esecutori, DURER, NCAS, ecc.) partendo dagli xml generati dalla piattaforma MUDE e secondo lo schema dei dataset indicato dall'Agenzia;

e. Supporto ai tecnici dell'Agenzia nell'alimentazione e gestione delle diverse banche dati.

PARTE A MISURA

La **manutenzione** comprende:

1. Sviluppo delle ETL attuali ed eventuale introduzione di nuove volte all'ampliamento e al miglioramento dei dati, in base alle esigenze di analisi e rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi.

2. Supporto e assistenza per la predisposizione e attuazione di un piano di formazione per le unità in forza presso la PA e coinvolte nell'ambito dell'istruttoria delle istanze inerenti la ricostruzione privata "MUDE", con particolare riferimento al supporto tecnico informatico connesso all'utilizzo del c.d. "foglio di calcolo".

3. Supporto all'individuazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia Polo Archivistico Regionale e CSI Piemonte, di una soluzione per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo complesso relativo agli interventi di ricostruzione privata, in previsione della futura dismissione della piattaforma MUDE a seguito del completamento degli interventi di ricostruzione, con particolare riferimento agli aspetti inerenti organizzazione, conservazione ed interrogazione dei dati (XML).

Tutti i servizi previsti andranno resi secondo le indicazioni del Commissario e dell'Amministrazione e le modalità di volta in volta concordate.

La stima delle giornate/uomo per fare la manutenzione evolutiva, su ciascun intervento, verrà preventivamente calcolata dal RUP che autorizzerà ogni singolo intervento.

Si rende pertanto opportuno acquisire una assistenza tecnica-informatica continua che possa consentire alla all’Agenzia ed ai soggetti attuatori di utilizzare i fogli di calcolo in modo efficace e di aggiornare mensilmente i dati delle piattaforme collegate a MUDE terremoto.

Lo svolgimento delle sopraelencate attività richiede l’impiego di esperti informatici con elevate competenze in relazione alla gestione dei sistemi informativi impiegati nel procedimento edilizio-economico di erogazione dei contributi “Mude Emergenza Terremoto” e con conoscenze della normativa edilizia-urbanistica, dei lavori pubblici, economico-tributaria e di settore oltre che delle ordinanze del Commissario delegato per la ricostruzione sia per quanto concerne l’evoluzione della disciplina rispetto alla concessione del contributo, sia per quanto concerne il tema delle erogazioni, con particolare riferimento alla compatibilità tra erogazioni ordinarie ed erogazioni straordinarie messe in campo per far fronte alle emergenze, in tema di liquidità, derivanti dalla pandemia covid-19 e dal c.d. “caro-materiali”.

Tutti i servizi previsti andranno resi secondo le indicazioni del Commissario e dell’Amministrazione e le modalità di volta in volta concordate.

ART. 20 - STIMA DELLE ATTIVITÀ

In base all’esperienza maturata nel corso degli ultimi anni e sulla scorta delle previsioni di utilizzo del sistema MUDE, ma anche sulla eventuale necessità di integrare il sistema di ulteriori funzionalità che lo rendano sempre adeguato all’evoluzione normativa e tecnologica, l’impegno stimato per il periodo oggetto della presente gara è:

	giorni/uomo	percentuale
Attività a corpo: Assistenza	184	72%
Attività a misura: Manutenzione evolutiva	72	28%
TOTALE	240	100%

ART. 21 - PROFILI PROFESSIONALI E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

I profili professionali richiesti per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura sono quelli di seguito elencati.

Figura professionale	Percentuale indicativa di impegno della figura professionale
Capo Progetto	5%
Analista programmatore	25%
Consulente	70%

organizzativo	
---------------	--

Il gruppo di lavoro che dovrà essere composto da un minimo di due unità fino ad un massimo di tre.

Capo progetto

Ha il compito di organizzare le risorse umane e tecniche per il raggiungimento degli obiettivi sostanziali del progetto, nel rispetto dei vincoli concordati di qualità, tempi e costi.

E' richiesta una particolare competenza delle tecniche di gestione dei progetti (sia nel caso di soluzioni preconfezionate, sia per sviluppi personalizzati), oltre ad una vasta conoscenza dell'ICT e dei sistemi informativi.

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- permettere ai componenti del gruppo di progetto di lavorare in modo efficace sui corretti argomenti e nell'influenzare positivamente tutte le parti interessate, assicurando il rispetto dei vincoli di qualità, tempo e costi preventivati;
- assumere la responsabilità del progetto con tutte le parti interessate: la struttura committente,
- l'organizzazione di progetto (comitato guida, gruppo di progetto, utenti chiave, ecc.), gli utenti finali;
- sviluppare in modo iterativo i piani per le fasi di progetto;
- identificare, mitigare e gestire i rischi di progetto per evitare che tali rischi si trasformino in problemi di progetto;
- risolvere, se necessario, eventuali problemi di comunicazione tra gruppi di membri del team e altre parti interessate al progetto;
- gestire tutti i preventivi in corso di fornitura.

Il capo progetto deve poter dimostrare una esperienza decennale in lavori svolti per la P.A. possedere anche conoscenza nella gestione di progetti legati alla gestione di risorse pubbliche, dell'iter autorizzativo e di istruttoria relativo alle opere pubbliche, partecipato a progetti che hanno richiesto il coinvolgimento di diversi enti pubblici, conoscenza del funzionamento della P.A..

Consulente organizzativo

Ha conoscenza approfondita delle tematiche relative al Sisma del 2012 che ha colpito la Regione Emilia-Romagna, in particolare delle ordinanze emesse, della normativa e dell'iter procedurale previsto per la concessione dei contributi alle abitazioni private, della struttura organizzativa a supporto della ricostruzione, degli strumenti tecnologici utilizzati e delle piattaforme abilitanti. È richiesta la conoscenza approfondita nella gestione ed elaborazione dati tramite piattaforme web. Deve inoltre possedere una esperienza di almeno 5 anni in progetti con la P.A.

Analista-programmatore

Ha conoscenza approfondita delle tecnologie poste alla base degli applicativi “MUDE Emergenza Terremoto” o sistemi analoghi per la gestione di processi di gestione dell'emergenza ed esperienza nell'utilizzo del linguaggio di programmazione VBA per la manutenzione evolutiva e correttiva del foglio di calcolo in dotazione ai Comuni. Ha inoltre conoscenza del linguaggio JAVA per interventi evolutivi sui sistemi di gestione e creazione delle ETL per l'estrazione ed elaborazione dei dati. Deve altresì possedere una esperienza di almeno 5 anni in progetti con la P.A.

ART. 22 - QUALITÀ E LIVELLO DEI SERVIZI**Formazione**

Per quanto riguarda la formazione è richiesta la disponibilità del fornitore nelle attività di pianificazione e svolgimento, alla formazione delle unità di personale in forza presso la PA operanti nell'ambito della ricostruzione privata, sia in relazione alle eventuali modifiche introdotte dalle Ordinanze (o norme di settore) e recepite nei fogli di calcolo, sia in ragione dell'inevitabile turnover del personale. La formazione si svolgerà prevalentemente attraverso webinar con anticipazione di materiali di ausilio ai partecipanti e distribuzione di ulteriore materiale a supporto, a seguito delle giornate formative, in relazione alle esigenze emerse in sede di incontro formativo. Sono previsti almeno due momenti formativi anno, con eventuale aumento della frequenza in ragione di possibili elementi di novità tali per cui risulti opportuna l'organizzazione di momenti informativi/divulgativi specifici.

Ripristino delle funzionalità

Nel caso, a seguito di aggiornamenti o modifiche al foglio di calcolo richieste dalla stazione appaltante vengano riscontrati successivi problemi nell'utilizzo del foglio di calcolo e se il problema non può essere risolto immediatamente dal tecnico che riceve la chiamata, il fornitore si impegna a risolvere le problematiche emerse entro i seguenti termini:

- massimo entro 2 giorni lavorativi dalla presa in carico del problema, nel 96% dei casi, su base quadrimestrale;
- massimo entro 4 giorni lavorativi dalla presa in carico del problema, nel restante 4% dei casi, su base quadrimestrale.

APPENDICE
1. Dataset relativi alle istanze MUDE Terremoto utilizzati dalle piattaforme NCAS, DURER, Anagrafe degli esecutori
1.1 Dataset NCAS

Campi dataset CAS	Campi MUDE
abitazione_principale	PRENOTAZIONE_MUDE
affittuario_residente	PRENOTAZIONE_DATA
Cap	CONF_PRENOTAZIONE_MUDE
Civico	CONF_PRENOTAZIONE_DATA
codice_fiscale_affittuario	RICHIESTA_MUDE
codice_fiscale_proprietario	DESC_STATO_ISTANZA
cognome_affittuario	RICHIESTA_DATA
cognome_proprietario	RICHIESTA_COMUNE
Comune	ISTAT
CUP	LIVELLO_OPERATIVO
data_accettazione	DESCRIZIONE_INTERVENTO
data_accettazione_istanza	TIPOLOGIA_INTERVENTO
data_accettazione_sal_finale	DIRETTO_ORGANIZZATO
data_creazione	CONTIENE_RURALE_STRUMENTALE
data_deposito_istanza	CONCESSIONE_CUP
data_deposito_sal_finale	CONCESSIONE_DATA
data_emissione_cambiale	SAL_ZERO_MUDE
data_fine_lavori_dichiarata	ANTICIPO_IMPRESA
data_registrazione_affitto	ANTICIPO_PROF
dati_catastali_foglio	SAL_ZERO_DATA
dati_catastali_mappale	SAL_INIZIALE_MUDE
fruizione_CAS	SAL_INIZIALE_DATA
ISTAT	SAL_INT_1_DATA
nome_affittuario	SAL_INT_2_MUDE
nome_proprietario	SAL_INT_2_DATA
numero_componenti	SAL_FINALE_MUDE
numero_mude_pratica	SAL_FINALE_DATA
numero_mude_sal_finale	SAL_INT_1_DATA

numero_repertorio_affitto	SOL_UNICA_MUDE
ordinanza_di_riferimento	SOL_UNICA_DATA
percentuale_proprieta	FINE_LAVORI_DATA
presenza_diversamente_abile	GEO_LON
progressivo_UI	GEO_LAT
proprietario_residente	GEO_CON
Sedime	SEDIME
tipo_soggetto	VIA
UI_destinazione_uso	CIVICO
UIU_Categoria	CAP
UIU_dati_catastali_foglio	FOGLIO
UIU_dati_catastali_mappale	MAPPALE
UIU_dati_catastali_subalterno	VINC_ART_10_12_13_DLGS42
UIU_superficie_accessoria	VINC_ART_A9_LR20_C1
UIU_superficie_accessoria_comune	VINC_ART_A9_LR20_C2
UIU_superficie_utile	VINC_ART_45_DLGS42
Via	VINC_ART_136_DLGS42
	VINC_ART_142_DLGS42
	TOT_UI_ABITATIVE
	TOT_UI_NON_PRINCIPALI
	TOT_ABITANTI_COINVOLTI
	TOT_UI_B_PRODUTTIVO
	TOT_UI_C_COMMERCIO
	TOT_UI_D_UFFICI
	TOT_UI_F_DEPOSITO
	SUP_UTILE_UI_ABITATIVE
	SUP_ACCESSORIA_UI_ABITATIVE
	SUP_COMUNI_UI_ABITATIVE
	SUP_UTILE_UI_NON_PRINCIPALI
	SUP_ACCESSORIA_UI_NON_PRINCIPALI
	SUP_COMUNI_UI_NON_PRINCIPALI
	SUP_UTILE_UI_PRODUTTIVO
	SUP_ACCESSORIA_UI_PRODUTTIVO

SUP_COMUNI_UI_PRODUTTIVO
SUP_UTILE_UI_COMMERCIO
SUP_ACCESSORIA_UI_COMMERCIO
SUP_COMUNI_UI_COMMERCIO
SUP_UTILE_UI_UFFICI
SUP_ACCESSORIA_UI_UFFICI
SUP_COMUNI_UI_UFFICI
SUP_UTILE_UI_DEPOSITO
SUP_ACCESSORIA_UI_DEPOSITO
SUP_COMUNI_UI_DEPOSITO
ID_PROGETTO
TITOLARE_NOME
TITOLARE_PIVA
IMPRESA_NOME
IMPRESA_PIVA
IMPRESA_PROVINCIA
PROGETTISTA_NOME
PROGETTISTA_PIVA
STRUTTURISTA_NOME
STRUTTURISTA_PIVA
PROG_IMP_ELETT_NOME
PROG_IMP_ELETT_PIVA
PROG_IMP_TERM_NOME
PROG_IMP_TERM_PIVA
COORD_SIC_PROG_NOME
COORD_SIC_PROG_PIVA
COORD_SIC_ESEC_NOME
COORD_SIC_ESEC_PIVA
DIR_LAV_NOME
DIR_LAV_PIVA
DIR_LAV_STRUTT_NOME
DIR_LAV_STRUTT_PIVA
COLLAUDATORE_NOME

COLLAUDATORE_PIVA
CERT_ENERG_NOME
CERT_ENERG_PIVA
GEOLOGO_NOME
GEOLOGO_PIVA
CUP
numeroMUDE
Costo
Contributo
Data generazione
RICHIESTA_MUDE
CONCESSIONE_CUP
SAL_MUDE
COMUNE_ISTAT
COMUNE_DENOMINAZIONE
CAUSALE_MGO
IMPORTO
DATA_VALUTA
BANCA
COMUNE
ISTAT
UMI ATTESE
EDIFICI_IN_UMI
RICHIESTA_MUDE
RICHIESTA_MUDE
COMUNE
CONCESSIONE_CUP
STATO

1.2 Dataset DURER

a) Dataset AVANZAMENTO

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
PRENOTAZIONE_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di prenotazione	
PRENOTAZIONE_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di prenotazione	
CONF_PRENOTAZIONE_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di conferma di prenotazione	
CONF_PRENOTAZIONE_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di conferma di prenotazione	
RICHIESTA_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di contributo (RCR)	
DESC_STATO_ISTANZA				x		Accettata da PA / Depositata / Presa in carico
RICHIESTA_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di contributo	
DEPOSITO_DATA		x			Data di deposito dell'istanza di richiesta di contributo	
RICHIESTA_COMUNE			x		Comune in cui l'intervento è localizzato	
ISTAT			x		Codice ISTAT del Comune in cui l'intervento è localizzato	
LIVELLO_OPERATIVO				x	Livello di danno asseverato dal professionista sulla base delle lesioni all'edificio	B/C, E0, E1, E2, E3
DESCRIZIONE_INTERVENTO			x		Descrizione dell'intervento (stringa libera)	

TIPOLOGIA_INTERVENTO				x	Specifica la tipologia di intervento sugli Immobili	Riparazione e ripristino / Riparazione e ripristino con miglioramento sismico / Demolizione e ricostruzione
DIRETTO_ORGANIZZATO				x	Specifica se si tratta di intervento richiesto autonomamente dal cittadino (Diretto) oppure se parte del piano di ricostruzione del Comune (Organizzato)	Diretto / Organizzato
CONTIENE_RURALE_STRUMENTALE				x	Indica se la domanda riguarda un edificio rurale a servizio di un'attività agricola	S / N
CONCESSIONE_CUP			x		Codice CUP associato all'assegnazione del contributo	
CONCESSIONE_DATA		x			Data di generazione del codice CUP	
SAL_ZERO_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento delle spese di progettazione e/o anticipi (SAL ZERO)	
ANTICIPO_IMPRESA				x	Indica se l'anticipo è richiesto dall'impresa	S / N
ANTICIPO_PROF				x	Indica se l'anticipo è richiesto dai tecnici	S / N
SAL_ZERO_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento del SAL ZERO	

SAL_INIZIALE_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento del primo avanzamento lavori	
SAL_INIZIALE_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento del primo avanzamento lavori	
SAL_INT_1_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento del secondo avanzamento lavori (INTERMEDIO 1)	
SAL_INT_1_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento del secondo avanzamento lavori (INTERMEDIO 1)	
SAL_INT_2_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento del secondo avanzamento lavori (INTERMEDIO 2)	
SAL_INT_2_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento del secondo avanzamento lavori (INTERMEDIO 2)	
SAL_FINALE_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento dell'ultimo avanzamento lavori	

SAL_FINALE_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento dell'ultimo avanzamento lavori	
SOL_UNICA_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di pagamento della soluzione unica	
SOL_UNICA_DATA		x			Data di accettazione dell'istanza di richiesta di pagamento della soluzione unica	
INIZIO_LAVORI_DATA		x			Data di inizio lavori come dichiarata nel SAL FINALE/SOL. UNICA	
FINE_LAVORI_DATA		x			Data di chiusura del cantiere (fine lavori) come dichiarata nel SAL FINALE/SOL. UNICA	
GEO_LON	x				Longitudine in WGS84 dell'intervento desunto dal servizio cartografico regionale	
GEO_LAT	x				Latitudine in WGS84 dell'intervento desunto dal servizio cartografico regionale	
GEO_CON	x				Grado di confidenza (in %) sulla localizzazione dell'edificio su cartografia regionale	
SEDIME			x		Tipologia di indirizzo (Via, Piazza, Corso, Viale, ecc.)	

VIA			x		Nome della strada / piazza / corso dell'indirizzo di localizzazione dell'intervento	
CIVICO			x		Numero civico dell'indirizzo	
CAP			x		Codice di Avviamento Postale corrispondente all'indirizzo	
FOGLIO			x		Dati catastali relativi all'edificio oggetto di domanda	
MAPPALE			x		Dati catastali relativi all'edificio oggetto di domanda	
VINC_ART_10_12_13_DLGS42				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
VINC_ART_A9_LR20_C1				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
VINC_ART_A9_LR20_C2				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
VINC_ART_45_DLGS42				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
VINC_ART_136_DLGS42				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
VINC_ART_142_DLGS42				x	Indica se l'edificio è vincolato secondo l'articolo citato	S / N
TOT UI ABITATIVE	x				Numero totale di UI abitative (come indicato nel modulo RCR)	

TOT UI NON PRINCIPALI	x				Numero totale di UI abitative non principali	
TOT ABITANTI COINVOLTI	x				Numero totale di abitanti coinvolti (come indicato nel modulo RCR)	
TOT UI "B-PRODUTTIVO"	x				Numero totale di UI produttive	
TOT UI "C-COMMERCIO"	x				Numero totale di UI commerciali	
TOT UI "D-UFFICI"	X				Numero totale di UI uffici	
TOT UI "F-DEPOSITO"	x				Numero totale di UI deposito	
TOT UI ALTRE DESTINAZIONI	x				Numero totale di UI con destinazioni d'uso non ricomprese nelle categorie precedenti	
SUP_UTILE_UI_ABITATIVE	x				Superficie utile totale delle UI abitative (come indicato nel modulo RCR)	
SUP_ACCESSORIA_UI_ABITATIVE	x				Superficie accessoria totale delle UI abitative (come indicato nel modulo RCR)	
SUP_COMUNI_UI_ABITATIVE	x				Superfici comuni totale delle UI abitative (come indicato nel modulo RCR)	
SUP_UTILE_UI_NON_PRINCIPALI	x				Analogia alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_NON_PRINCIPALI	x				Analogia alle precedenti	
SUP_COMUNI_UI_NON_PRINCIPALI	x				Analogia alle precedenti	
SUP_UTILE_UI_PRODUTTIVO	x				Analogia alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_PRODUTTIVO	x				Analogia alle precedenti	
SUP_COMUNI_UI_PRODUTTIVO	x				Analogia alle precedenti	
SUP_UTILE_UI_COMMERCIO	x				Analogia alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_COMMERCIO	x				Analogia alle precedenti	

SUP_COMUNI_UI_COMMERCIO	x				Analoga alle precedenti	
SUP_UTILE_UI_UFFICI	x				Analoga alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_UFFICI	x				Analoga alle precedenti	
SUP_COMUNI_UI_UFFICI	x				Analoga alle precedenti	
SUP_UTILE_UI_DEPOSITO	x				Analoga alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_DEPOSITO	x				Analoga alle precedenti	
SUP_COMUNI_UI_DEPOSITO	x				Analoga alle precedenti	
SUP_UTILE_UI_ALTRE_DESTINAZIONI	x				Analoga alle precedenti	
SUP_ACCESSORIA_UI_ALTRE_DESTINAZIONI	x				Analoga alle precedenti	
SUP_COMUNI_UI_ALTRE_DESTINAZIONI	x				Analoga alle precedenti	
RIP_IMPIANTI				x	Presenza della maggiorazione per finiture interne e riparazione impianti	S / N
LIQUEFAZIONE				x	Presenza della maggiorazione per terreno a rischio liquefazione	S / N
CANTIERE_DISAGIATO				x	Presenza della maggiorazione per ubicazione disagiata del cantiere	S / N
MATERIALI_30				x	Presenza della maggiorazione per smaltimento materiali 30% in discarica	S / N
MATERIALI_15				x	Presenza della maggiorazione per smaltimento materiali 15% in discarica	S / N
OPERE_RES_DISABILI				x	Presenza della maggiorazione per accessibilità disabili	S / N
OPERE_MURATURE_SPESSE				x	Presenza della maggiorazione per interventi su	S / N

					murature di spessore elevato	
EDIFICIO_UNIBIFAMILIARE				x	Presenza della maggiorazione per edifici singoli uni-bifamiliari	S / N
AGGREGATO_UMI				x	Presenza della maggiorazione per aggregato (si UMI)	S / N
AGGREGATO_NO_UMI				x	Presenza della maggiorazione per intervento unitario in aggregato edilizio (No UMI)	S / N
EFFICIENTAMENTO_30				x	Presenza della maggiorazione per efficientamento energetico	S / N
EFFICIENTAMENTO_CLASSE_A				x	Presenza della maggiorazione per classe energetica A	S / N

b) Dataset SOGGETTI MUDE

I dati sono ricavati inizialmente dalle istanze di richiesta di contributo (RCR) e in seguito aggiornate sulla base delle singole istanze di SAL presentate e accettate.

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
ID_PROGETTO			x		Identificativo univoco dell'istanza di richiesta di contributi per la ricostruzione (numero MUDE dell'istanza RCR)	
TITOLARE_NOME			x		Cognome e nome / Ragione sociale dell'intestatario della richiesta di contributo	
TITOLARE_PIVA			x		Codice fiscale/Partita IVA dell'intestatario della richiesta di contributo	
IMPRESA_NOME			x		Ragione sociale dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori	
IMPRESA_PIVA			x		Codice fiscale/Partita IVA dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori	

IMPRESA_PROVINCIA			x		Provincia sede dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori	
PROGETTISTA_NOME			x		Cognome e nome del progettista incaricato dell'intervento	
PROGETTISTA_PIVA			x		Codice fiscale del progettista incaricato	
STRUTTURISTA_NOME			x		Cognome e nome del progettista delle strutture	
STRUTTURISTA_PIVA			x		Codice fiscale del progettista delle strutture	
PROG_IMP_ELETT_NOME			x		Cognome e nome del progettista degli impianti elettrici	
PROG_IMP_ELETT_PIVA			x		Codice fiscale del progettista degli impianti elettrici	
PROG_IMP_TERM_NOME			x		Cognome e nome del progettista degli impianti termici	
PROG_IMP_TERM_PIVA			x		Codice fiscale del progettista degli impianti termici	
COORD_SIC_PROG_NOME			x		Cognome e nome del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	
COORD_SIC_PROG_PIVA			x		Codice fiscale del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	
COORD_SIC_ESEC_NOME			x		Cognome e nome del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	
COORD_SIC_ESEC_PIVA			x		Codice fiscale del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	
DIR_LAV_NOME			x		Cognome e nome del direttore dei lavori architettonici	
DIR_LAV_PIVA			x		Codice fiscale del direttore dei lavori architettonici	
DIR_LAV_STRUTT_NOME			x		Cognome e nome del direttore dei lavori delle strutture	

DIR_LAV_STRUTT_PIVA			x		Codice fiscale del direttore dei lavori delle strutture	
COLLAUDATORE_NOME			x		Cognome e nome del collaudatore delle opere	
COLLAUDATORE_PIVA			x		Codice fiscale del collaudatore delle opere	
CERT_ENERG_NOME			x		Cognome e nome del certificatore energetico	
CERT_ENERG_PIVA			x		Codice fiscale del certificatore energetico	
GEOLOGO_NOME			x		Cognome e nome del geologo estensore della relazione geologica	
GEOLOGO_PIVA			x		Codice fiscale del geologo estensore della relazione geologica	

c) Dataset CUP

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
CONCESSIONE_CUP			x		Codice CUP associato all'assegnazione del contributo	
ID_PROGETTO			x		Identificativo univoco dell'istanza di richiesta di contributi per la ricostruzione (numero MUDE dell'istanza RCR)	
COSTO	x				Costo dell'intervento espresso in migliaia di euro	
CONTRIBUTO	x				Contributo assegnato a seguito dell'istruttoria comunale espresso in migliaia di euro	
CONCESSIONE_DATA		x			Data di generazione del codice CUP	

1.3 Dataset MUDE per ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI
a) Dataset LOCALIZZAZIONE

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
numeroMude			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di contributo (RCR)	
DenominazioneComune			x		Comune in cui l'intervento è localizzato	
SEDIME			x		Tipologia di indirizzo (Via, Piazza, Corso, Viale, ecc.)	

VIA			x		Nome della strada / piazza / corso dell'indirizzo di localizzazione dell'intervento	
CIVICO			x		Numero civico dell'indirizzo	
CAP			x		Codice di Avviamento Postale corrispondente all'indirizzo	

b) Dataset SOGGETTI

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
numeroMude			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di contributo (RCR)	
idSoggetto	x				Numero identificativo assegnato al soggetto	
isProfessionista				x	Indica se sia o meno il professionista incaricato	S / N
IdRuolo	x				Numero corrispondente al ruolo indicato nella domanda di contributo (RCR)	
tipoSoggetto				x	Persona fisica o impresa incaricata dei lavori	PF / RS
CodiceFiscale			x		Codice fiscale del soggetto	
Cognome			x			
Nome			x			
Sesso				x		M / F
DataNascita		x				
LuogoNascita			x			
SiglaProvinciaNascita			x			
NazioneNascita			x			
PartitaIva			x		Partita IVA dell'impresa incaricata dei lavori	
RagioneSociale			x		Ragione sociale dell'impresa incaricata dei lavori	

c) Dataset PRATICHE

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
numeroMude				x	Numero MUDE dell'istanza di richiesta di contributo (RCR)	
IdSpeciePratica	x				Identificativo relativo alla tipologia di domanda di	

					contributo (RCR)	
TipologiaIntervento				x	Specifica la tipologia di intervento sugli Immobili	Riparazione e ripristino / Riparazione e ripristino con miglioramento sismico / Demolizione e ricostruzione
DescrizioneIntervento			x		Descrizione dell'intervento (stringa libera)	
Note			x		Note riportate nella domanda di contributo (stringa libera)	
IstitutoDiCredito			x		Istituto di credito convenzionato prescelto dall'intestatario o della domanda di contributo	
ImportoIndaginiEProve	x				Importo relativo alla voce indicata	
IvaIndaginiEProve	x				Iva applicata alla voce indicata	
ImportoOpereProvvisionali	x				Analoga alle precedenti	
IvaOpereProvvisionali	x				Analoga alle precedenti	
ImportoMiglioramentoSismico	x				Analoga alle precedenti	
IvaMiglioramentoSismico	x				Analoga alle precedenti	
ImportoMiglioramentoSismicoERicostruzione	x				Analoga alle precedenti	
IvaMiglioramentoSismicoERicostruzione	x				Analoga alle precedenti	
ImportoRiparazione	x				Analoga alle precedenti	
IvaRiparazione	x				Analoga alle precedenti	
ImportoRiduzioneVulnerabilita	x				Analoga alle precedenti	
IvaRiduzioneVulnerabilita	x				Analoga alle precedenti	
ImportoMiglioramentoEnergetico	x				Analoga alle precedenti	
IvaMiglioramentoEnergetico	x				Analoga alle precedenti	

Importo Finiture Connesse Op Strutturali	x				Analoga alle precedenti	
Iva Finiture Connesse Op Strutturali	x				Analoga alle precedenti	
Importo Finiture Interne UI	x				Analoga alle precedenti	
Iva Finiture Interne UI	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Progettista	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Progettista	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Prog Strutture	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Prog Strutture	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Prog Impianti Elettrici	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Prog Impianti Elettrici	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Prog Impianti Termici	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Prog Impianti Termici	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Coord Progettazione	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Coord Progettazione	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Coord Esecuzione	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Coord Esecuzione	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Dir Lavori	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Dir Lavori	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Dir Lavori Strutture	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Dir Lavori Strutture	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Collaudatore	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Collaudatore	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Cert Energetico	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Cert Energetico	x				Analoga alle precedenti	
Importo Spese Tecniche Geologo	x				Analoga alle precedenti	
Iva Spese Tecniche Geologo	x				Analoga alle precedenti	
Importo Amministratore	x				Analoga alle precedenti	
Iva Amministratore	x				Analoga alle precedenti	

NumeroSICO			x		Codice della notifica preliminare del cantiere	
DataSICO			x		Data della notifica preliminare del cantiere	

d) Dataset LISTA STATI ISTANZE

Nome campo	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo	Valori possibili Elenco
PROVINCIA				x	Provincia di localizzazione dell'intervento	
SIGLA_PROVINCIA				x		BO, FE, MO, RA, RE
COMUNE			x		Comune in cui l'intervento è localizzato	
NUMERO_MUDE			x		Numero MUDE dell'istanza di richiesta di contributo (RCR)	
COD_MODELLO			x		Tipologia di istanza	
COD_VERSIONE_MOD			x		Tipologia di versione dell'istanza	
ID_STATO_ISTANZA				x	Codice corrispondente allo stato dell'istanza	10, 15, 20, 80, 90
DESC_STATO_ISTANZA				x	Descrizione esplicita dello stato dell'istanza	Bozza / Verificata / Firmata / Registrata da PA / Restituita per verifiche
DATA_STATO_ISTANZA		x			Data riferita allo stato dell'istanza	
NUMERO_FASCICOLO			x		Numero di fascicolo collegato all'istanza come assegnato dalla piattaforma Mude Emergenza Terremoto	
DataDepositata		x			Data di deposito dell'istanza	
DataPresalInCarico		x			Data di presa in carico dell'istanza da parte del Comune	
DataRegistrataPa		x			Data di protocollazione dell'istanza da parte del Comune	

II RUP

Ing. Davide Parisi

firmato digitalmente